



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 27 in data 20/07/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.

L'anno **duemilaventisei** oggi **venti** del mese di **Luglio** alle ore **20:30** nella sala consiliare, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
VITTORIELLI PAOLO	X		ANTONINI GIACOMO		X
FORCELLA ALBERTO	X		BATTISTELLA ELENA	X	
ELESBANI GIAMBATTISTA	X		CALZI ANDREA	X	
ZITO MONICA	X		PRETI GIANDOMENICO	X	
FADANI ALESSIA	X		BOSIO FABRIZIO	X	
TIRELLI EVA	X		CORBELLINI MANUEL		X
PAZZINI MARA	X		COMINELLI SERENA	X	
BAMBINI DANIEL		X	ZUCCHI ALBERTO		X

Numero totale **PRESENTI 12 (*)** – **ASSENTI 4**

(*) 10 presenti in aula consiliare e **2** (Bosio, Cominelli) in collegamento da remoto.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori comunali esterni: MANTOVANI MARIO, BARBI SARA, CAMBIELLI GABRIELE, ALMICI ANDREA, GUINDANI MARILENA.

Assiste alla seduta il Segretario generale, Dott.ssa Gerardina Nigro, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'avv. Paolo Vittorielli – nella sua qualità di Sindaco – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Sindaco: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: *"APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA"*. Passo la parola all'Assessore Mantovani.

Assessore Mantovani: Grazie. Buonasera, siamo riuniti per approvare il piano economico finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti, per il terzo periodo regolatorio quadriennio 2026-2029. Il suddetto piano -tecnicamente presentato in Commissione con il supporto del dott. Loda di Five Consulting- è stato predisposto seguendo il nuovo metodo tariffario rifiuti MTR-3 di ARERA, che ridefinisce i parametri per il quadriennio 2026/2029, con l'obiettivo di rendere il tributo più aderente ai costi effettivamente sostenuti dai Comuni per la gestione del servizio. Questo nuovo metodo, combinando inflazione programmata, recupero di produttività e coefficienti per il potenziamento del servizio, determina la forbice di aumenti prevista. L'aumento dell'importo del fatturato del 2026 rispetto al 2025 è dovuto ai *COnew* e *COant*. I *COnew* riguardano i costi per nuovi servizi, quali l'incremento dello spazzamento manuale da 12 a 30 ore settimanali, la doppia raccolta settimanale del secco presso la Casa di Riposo, l'ispettore ambientale e l'educatore ambientale. I *COant* riguardano i costi anticipatori per gli incrementi contrattuali, ossia le stime delle maggiori spese che il Gestore dovrà sostenere in futuro, a causa del rinnovo o dell'adeguamento dei contratti di lavoro del proprio personale. Si è tenuto conto pertanto, come costo anticipatorio, anche dei maggiori oneri che dal 2026 dovranno essere sostenuti, a fronte del rinnovo del contratto collettivo nazionale del lavoro Fise/Assoambiente per il comparto dei servizi ambientali. Il lavoro svolto ha dato come risultato un piano economico finanziario per il calcolo delle nuove tariffe TARI che comporta un aumento rispetto al 2025 di poco più del 5,7%.

Sindaco: Ci sono domande? Prego Consigliere Cominelli.

Consigliere Cominelli (Gruppo "Patto Civico per Manerbio"): Grazie, vorrei fare una semplice considerazione. Il Comune ha un margine di azione relativo nell'ambito dell'individuazione del servizio di gestione dei rifiuti ai fini del piano economico finanziario. Tuttavia vorrei evidenziare il continuo aumento: cambiano le Amministrazioni, passano gli anni, ma l'aumento continua, non c'è alcuna riduzione, non c'è un assestamento, ogni volta che ci troviamo di fronte all'analisi del piano abbiamo un piccolo incremento, perché i costi della vita stanno aumentando e per una moltitudine di fattori. Vorrei sottolineare che seppure ci sia stato un "cambio della guardia", le riduzioni tanto sventolate e rivendicate ad oggi non sembra siano attuabili, né siano state attuate da parte dell'attuale maggioranza.

Sindaco: Effettivamente c'è stato un incremento del 5,8% circa dovuto, come sottolineava lei Consigliere, ad un incremento dei costi oggettivi, quindi delle spese vive. Però non è dovuto solo a questo, c'è stato

anche, come ha ben esplicitato l'Assessore Mantovani, un incremento di quei servizi che abbiamo ritenuto opportuno aumentare, per avere una migliore gestione della pulizia delle strade. Prego Consigliere Bosio.

Consigliere Bosio (Gruppo “Patto Civico per Manerbio”): Quando si cambia scranno, molte volte si cambia anche parere. Per tanti anni in occasione della presentazione del piano in oggetto, dai banchi dell'opposizione è stato chiesto di non aumentare i servizi, di garantire quanto già c'era e di fare riduzioni. Vedo che ora nel cambiare posizione è cambiata anche l'idea, come mi sembra sia avvenuto per tanti altri temi; nell'arco di questi tre anni e mezzo le opinioni sono diventate più o meno come quelle che c'erano in precedenza. Alla fine il cambio di guardia non ha prodotto grandi risultati riguardo all'aumento della TARI che, peraltro, è ben superiore rispetto all'aumento dell'inflazione, quindi, ci sarà un ulteriore costo a carico delle famiglie manerbiesi.

Sindaco: Ci sono ulteriori interventi? Possiamo passare alla votazione.

Segretario comunale – dott.ssa Nigro: Chiedo ai Consiglieri favorevoli di votare per alzata di mano: 9 favorevoli. Consiglieri contrari? 3 contrari. Chiedo di votare anche per l'immediata eseguibilità: 9 favorevoli, gli stessi di prima. Consiglieri contrari? 3 come prima, grazie.

Esauritasi la discussione in merito all'argomento, specificato che la registrazione audio della seduta è pubblicata, ai sensi dei vigenti regolamenti del Consiglio comunale, sul sito internet istituzionale, unitamente alla relativa trascrizione, per almeno 90 giorni,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, commi 651 e seguenti della Legge n. 147/2013, prevede che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti assimilati e per la determinazione della tariffa siano stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga».

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”* e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante *“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”*.

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale.

VISTA la deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, recante le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, che trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025.

VISTA la determinazione n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021 di ARERA *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*, con la quale l'Autorità ha approvato i documenti necessari per l'approvazione del PEF Tari 2022-2025.

VISTA la deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, ad oggetto: **“AGGIORNAMENTO BIENNALE (2024-2025) DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2)”**, mediante la quale l'Autorità ha definito i criteri e le modalità di aggiornamento biennale per il secondo periodo regolatorio 2024-2025, così come già previsto nella sopracitata Delibera n. 363/2021.

VISTA la Determina ARERA 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023, con la quale ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif.

RILEVATO che la richiamata Determina ARERA 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina

tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il biennio 2024-2025 del secondo periodo regolatorio.

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegate;
- la redazione del PEF deve seguire le indicazioni del metodo MTR-3 elaborato da ARERA, che riporta i dati per il quadriennio 2026-2029 del terzo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999.

VISTA la delibera ARERA N. 355/2025/R/rif del 29 luglio 2025, ad oggetto: *“Disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell’articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24, e modificazioni alle deliberazioni dell’autorità 63/2021/r/com, 366/2021/r/com, 55/2018/e/idr e al Tico”*.

VISTA la delibera ARERA n. 374/2025/R/rif del 29 luglio 2025, ad oggetto: *“Completamento della regolazione della qualità tecnica nel settore dei rifiuti urbani (RQTR) e aggiornamento della deliberazione dell’Autorità 15/2022/r/rif”*, con la quale è stata fatta una revisione del TQRIF e della qualità tecnica del servizio rifiuti.

VISTA la delibera ARERA n. 396/2025/R/rif del 5 agosto 2025, ad oggetto: *“Approvazione del testo integrato corrispettivi servizio gestione rifiuti (TICSER), recante i criteri di articolazione tariffaria agli utenti”*, con la quale viene introdotto un nuovo sistema tariffario che entrerà in vigore nel 2028.

VISTA la delibera ARERA n. 397/2025/R/rif del 20 agosto 2025, ad oggetto: *“Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029”*, con la quale sono regolati e definiti i vari obiettivi per il prossimo quadriennio.

VISTA la determina ARERA n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025, ad oggetto: *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/r/rif, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative”*.

VISTA la delibera ARERA n. 480/2025/R/rif del 4 novembre 2025, ad oggetto: *“Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione della deliberazione dell’Autorità n. 397/2025/r/rif, di approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3)”*.

VISTO l'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, il quale dispone che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.”*.

CONSIDERATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2026-2029, come previsto dal metodo MTR-3, secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del P.E.F.

VISTO l'art. 1, comma 653, della L. 147/2013 il quale dispone che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR-3, come il precedente, prevede il “limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie”, da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo P.E.F.

CONSIDERATO inoltre che ARERA, al fine dell'approvazione del P.E.F., dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa.

DATO ATTO:

- che l'Autorità, previa audizione con l'Ente territorialmente competente, richiede, se necessario, ulteriori informazioni e verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva;
- che in caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

CONSIDERATO inoltre che fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 della deliberazione n. 363/2021/R/rif, tra cui rientra il Consiglio Comunale per il pertinente PEF del Comune di Manerbio.

VISTA la nota pervenuta in data 29/04/2026, prot. n. 12413, con la quale il Gestore CBBC Srl ha inviato il P.E.F. grezzo costituito dai seguenti allegati:

- Tool di calcolo: in esso sono contenuti i dati utilizzati dal gestore per la valorizzazione del PEF 2026-2029;
- relazione di accompagnamento;
- dichiarazione di veridicità del gestore ai sensi del DPR n. 445/2000.

VISTA la nota pervenuta in data 17/06/2026, prot. n. 16876 e successive integrazioni e modificazioni pervenute in data 01/07/26, prot. n. 18233, con le quali il Gestore Garda Uno S.p.A. ha inviato il P.E.F. grezzo costituito dai seguenti allegati:

- Tool di calcolo: in esso sono contenuti i dati utilizzati dal gestore per la valorizzazione del PEF 2026-2029;
- relazione di accompagnamento;
- dichiarazione di veridicità del gestore ai sensi del DPR n. 445/2000.

CONSIDERATO che dalla citata normativa emerge la necessità di provvedere all'approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) previa approvazione del PEF quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe.

RICHIAMATA la deliberazione ARERA del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/r/rif, integrata dalla delibera n. 374/2025R/rif, in materia di "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" e il relativo allegato A) *"Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (di seguito: TQRIF)"*.

CONSIDERATO che questo Comune ha individuato nello schema Regolatorio I - "livello qualitativo minimo", il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art. 3 dell'All. A "TQRIF" della Deliberazione n. 15/2022/R/rif.

DATO ATTO che la già citata deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif stabilisce che il PEF deve essere oggetto di validazione, consistente in una verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni in capo all'Ente Territorialmente Competente o a un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore nominato all'Ente Territorialmente Competente.

TENUTO CONTO che nel territorio in cui opera il Comune di Manerbio non è presente l'Ente di Governo dell'Ambito, previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che, in base alle vigenti norme, le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 e dalla deliberazione ARERA n. 363/2021, sono svolte dal Comune.

RICHIAMATA la determinazione in data 10/02/2026 n. 80, con la quale è stato affidato allo studio CO.SE.A - Consorzio Servizi Ambientali, il servizio di supporto per la validazione del Piano Economico

Finanziario del servizio di igiene urbana, in attuazione delle disposizioni di ARERA per quanto di competenza del Comune, al fine di garantire, considerata la complessità di interpretazione e l'evoluzione normativa, adeguati profili di terzietà e una elevata professionalità interdisciplinare indispensabile per esaminare tutti gli aspetti richiesti.

VISTO l'allegato "Piano Finanziario pluriennale 2026-2029", relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in base ai criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e ss.mm.ii., nonché in base alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif "MTR-3" e alla determina ARERA 1/2025/DTAC/ del 7 novembre 2025, predisposto sulla base del "PEF grezzo" elaborato dai soggetti gestori del servizio, con successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti al servizio di gestione dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone i seguenti costi al lordo delle detrazioni:

	2026	2027	2028	2029
Totale PEF	2.092.591,00	2.176.460,00	1.976.681,00	1.967.620,00

mentre i valori da utilizzare per il calcolo delle tariffe, considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/2020-DRI, risultano essere i seguenti:

	2026	2027	2028	2029
Totale Quadro Tariffario	2.011.750,00	2.088.920,00	1.976.681,00	1.967.620,00
Parte Variabile	1.250.559,00	1.271.812,00	1.244.212,00	1.244.212,00
Parte Fissa	761.192,00	817.108,00	732.469,00	723.408,00

VISTO il Piano economico finanziario per il quadriennio 2026-2029, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, formato dai seguenti atti:

- Tool di calcolo di cui all'Allegato 1 della determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025, elaborato ai sensi dell'art. 29 del MTR-3 (**Allegato 1**);
- relazione di accompagnamento, di cui all'Allegato 2 della determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025 (**Allegato 2**);
- dichiarazioni di veridicità per i gestori e per i Comuni, di cui agli Allegati n. 3 e 4 della determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025 (**Allegati 3-4-5**).

VISTO il report di validazione del PEF 2026-2029 redatto ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) da parte dello Studio CO.SE.A - Consorzio Servizi Ambientali, pervenuto in data 06/07/2026, Prot. n. 18612 (**Allegato 6**) e dato atto che lo stesso conclude con esito positivo la verifica effettuata per i seguenti aspetti:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF con riferimento ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista per la determinazione dei costi riconosciuti;
- l'equilibrio economico finanziario della gestione;

- gli elaborati costituenti il PEF 2026-2029 sopra descritti.

RITENUTO, per quanto sopra, di potere approvare il “Piano Finanziario pluriennale del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2026-2029”, risultante dai documenti allegati come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di trasmettere gli stessi all’ARERA, ai fini della successiva approvazione.

VISTO l’art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Inoltre, i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento.

VISTO l’art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento.

VISTO l’articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 25 febbraio 2022, n. 15, come modificato dall’art. 1, comma 677, della Legge 199/2025, il quale prevede che *“i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno”*, che tale disposizione ha effetto dall’anno 2026.

VISTI:

- l’articolo 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all’approvazione della presente delibera, trattandosi di atto a carattere generale incidente nella determinazione delle tariffe;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e ss.mm.ii. nonché il cit. Regolamento comunale per l’applicazione della TARI.

ACQUISITI:

- il parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell’Area Tecnica, arch. Francesca Galoforo;
- il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali, dal Responsabile dell’Area Finanziaria, dott.ssa Emanuela Rossi.

ACQUISITO, inoltre, il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato 7**).

CON VOTI favorevoli 9, contrari 3 (Preti, Bosio, Cominelli), astenuti 0, espressi per alzata di mano dai 12 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) DI PRENDERE ATTO** e di approvare le premesse costituenti parte integrale e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) DI PRENDERE ATTO** dell'esito positivo della procedura di validazione del "PEF pluriennale TARI 2026-2029", come da verbale dello Studio CO.SE.A - Consorzio Servizi Ambientali, incaricato della procedura di validazione, registrato al protocollo comunale con n. 18612 in data 06/07/26 e allegato come parte integrale e sostanziale al presente atto (**Allegato 6**).
- 3) DI APPROVARE** l'allegato Piano Economico Finanziario (PEF) pluriennale 2026-2029 e i relativi allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, predisposto in base ai criteri dal citato MTR-3.
- 4) DI PRECISARE** che il PEF 2026-2029, calcolato in base alle regole del MTR-3, rispetta il limite di crescita delle entrate tariffarie.
- 5) DI CONSIDERARE** che il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art. 3 dell'Allegato A "TQRIF" della Deliberazione n. 15/2022/R/rif, è stato individuato nello schema Regolatorio I - "livello qualitativo minimo".
- 6) DI TRASMETTERE** ad ARERA mediante l'apposita piattaforma online, ai fini dell'approvazione definitiva, i seguenti allegati:
 - copia della presente deliberazione;
 - Tool di calcolo (**Allegato 1**);
 - relazione di accompagnamento (**Allegato 2**);
 - relazione di veridicità dei gestori e del Comune (**Allegati 3-4-5**).

SUCCESSIVAMENTE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

CON VOTI favorevoli 9, contrari 3 (Preti, Bosio, Cominelli), astenuti 0, espressi per alzata di mano dai 12 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
avv. Paolo Vittorielli

Il Segretario generale
Dott.ssa Gerardina Nigro

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto di legge il ventiseiesimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il Segretario generale
Dott.ssa Gerardina Nigro

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): a1a3671bb37f24a181fe56fcca9c3d970dc9be0b2dbd91868fa8ed7f65d273b6

Firme digitali presenti nel documento originale

PAOLO VITTORIELLI

Gerardina Nigro

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Consiglio N.27/2026

Data: 20/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.



Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale del COMUNE DI MANERBIO, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=9c6a98afef31e473_p7m&auth=1

ID: 9c6a98afef31e473



OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell' AREA TECNICA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 14/07/2026

Il Responsabile

Francesca Galoforo

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 88818b7977e90f1fded54ff622c5e8c521f538b569632efe1523de8d035d62c1

Firme digitali presenti nel documento originale

Francesca Galoforo

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Consiglio N.27/2026

Data: 20/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.



Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale del COMUNE DI MANERBIO, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=8e582f6053bcfb8c_p7m&auth=1

ID: 8e582f6053bcfb8c



OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Eventuali note o prescrizioni:

Manerbio, 15/07/2026

Il Responsabile

Rossi Emanuela

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 6ff72e0af1928e91f335af2d85a4c0074f738bc8f23784ac0234b876f4f857a0

Firme digitali presenti nel documento originale

Emanuela Rossi

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Consiglio N.27/2026

Data: 20/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.



Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale del COMUNE DI MANERBIO, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=9e093d78c26433cf_p7m&auth=1

ID: 9e093d78c26433cf



Allegato 1

APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI
INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO
PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - REDATTO AI SENSI
DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.

-

*Tool di calcolo di cui all'All. 1 della determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025,
elaborato ai sensi dell'art. 29 del MTR-3*

	2026			2027			2028			2029			Posti 2029		
	COMUNE DI MANERBIO			COMUNE DI MANERBIO			COMUNE DI MANERBIO			COMUNE DI MANERBIO			COMUNE DI MANERBIO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CR7	123.337	1.197	124.534	133.520	-	133.520	133.520	-	133.520	133.520	-	133.520			
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	187.921	155	188.076	195.882	-	195.882	195.882	-	195.882	195.882	-	195.882			
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	278.499	1.836	280.335	277.036	1.464	278.500	277.036	1.464	278.500	277.036	1.464	278.500			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	703.186	-	703.186	713.875	810	714.684	713.875	810	714.684	713.875	810	714.684			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTS^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{EXP}_{11&1V}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{ANT}_{IV}	7.867	-	7.867	7.867	-	7.867	7.867	-	7.867	7.867	-	7.867			
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO^{new}_{EXP}_{IV}	1.995	-	1.995	1.995	-	1.995	1.995	-	1.995	1.995	-	1.995			
Costi operativi incentivanti <u>non sistematici</u> variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Fattore di Sharing b	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	30.831	-	30.831	26.529	-	26.529	26.529	-	26.529	26.529	-	26.529			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{LC}	155.523	-	155.523	133.608	-	133.608	133.608	-	133.608	133.608	-	133.608			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR_a + AR_{LC,a})	102.681	-	102.681	88.235	-	88.235	88.235	-	88.235	88.235	-	88.235			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCIof_{IV}	-	18.650	18.650	-	5.450	5.450	-	-	-	-	-	-			
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RC₂(1-Tmax)_{IV,a}	-	18.650	18.650	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi attiva indebitabile - PARTE VARIABILE		109.437	109.437		109.690	109.690		-	-		-	-		-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	1.200.124	131.275	1.331.399	1.241.938	117.414	1.359.352	1.241.938	2.274	1.244.212	1.241.938	2.274	1.244.212			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	170.250	981	171.231	182.343	658	183.001	182.343	658	183.001	182.343	658	183.001			
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	3.111	22.959	26.070	1.780	28.017	29.797	1.780	28.017	29.797	1.780	28.017	29.797			
Costi generali di gestione CGG	269.327	8.273	277.600	274.066	8.575	282.641	274.066	8.575	282.641	274.066	8.575	282.641			
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Altri costi CO_{AL}	1.130	-	1.130	1.188	-	1.188	1.188	-	1.188	1.188	-	1.188			
Costi comuni CC	273.568	31.232	304.801	277.034	36.592	313.626	277.034	36.592	313.626	277.034	36.592	313.626			
Ammortamenti Amm	73.657	-	73.657	88.481	-	88.481	83.319	-	83.319	79.909	-	79.909			
Accantonamenti Acc	-	35.046	35.046	-	29.788	29.788	-	29.788	29.788	-	29.788	29.788			
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per crediti	-	35.046	35.046	-	29.788	29.788	-	29.788	29.788	-	29.788	29.788			
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Remunerazione del capitale investito netto R	55.336	-	55.336	60.125	-	60.125	54.119	-	54.119	48.468	-	48.468			
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LC}	-	-	-	403	-	403	-	-	-	-	-	-			
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK_{proprietari}	2.782	-	2.782	2.639	-	2.639	2.639	-	2.639	2.639	-	2.639			
Costi d'uso del capitale CK	131.775	35.046	166.821	151.649	29.788	181.437	140.078	29.788	169.865	131.016	29.788	160.804			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{EXP}_{11&1F}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{EXP}_{IF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{ANT}_{IF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO^{new}_{EXP}_{IV}	57.654	-	57.654	65.977	-	65.977	65.977	-	65.977	65.977	-	65.977			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{EXP}_{IF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCIof_{IF}	4.543	2.743	1.800	4.906	2.564	7.470	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RC₂(1-Tmax)_{IV,a}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi attiva indebitabile - PARTE FISSA		58.886	58.886		65.597	65.597		-	-		-	-		-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	637.790	123.402	761.192	681.909	135.199	817.108	665.432	67.038	732.469	656.371	67.038	723.408			
ΣTot= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	1.837.914	254.677	2.092.591	2.055.944	252.614	2.308.577	2.039.487	69.312	2.108.798	2.030.426	69.312	2.099.737			
ΣTot= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	1.837.914	254.677	2.092.591	1.923.847	252.614	2.176.460	1.907.369	69.312	1.976.681	1.898.308	69.312	1.967.620			
Grandezze fisico-tecniche															
raccolta differenziata % - (a-2)			77%			78%			78%			78%			
Q _{0,2} / ton			7,216			7,739			7,739			7,739			
costo unitario effettivo - C _{ueff} - €/cent/kg - (a-2)			26,92			25,73			27,04			28,12			
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)			29,75			29,75			29,75			29,75			
Coefficiente di graduabilità															
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ₁			0,00			0,00			0,00			0,00			
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ₂			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15			
Totale γ			-0,15			-0,15			-0,15			-0,15			
Coefficiente di graduabilità (1+ γ)			0,85			0,85			0,85			0,85			
Verifica del limite di crescita															
IP ₀			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%			
coefficiente di recupero di produttività X₀			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%			
coeff. Potenzamento del servizio K₀			7,00%			7,00%			7,00%			7,00%			
coeff. per recupero inflazione CR₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			8,80%			8,80%			8,80%			8,80%			
(1+p)			1,0880			1,0880			1,0880			1,0880			
ΣT ₀			2.092.591			2.176.460			1.976.681			1.967.620			
ΣTV _{0,1}			1.351.644			1.331.399			1.359.352			1.244.212			
ΣTF _{0,1}			639.756			761.192			817.108			732.469			
ΣT _{0,1}			1.991.400			2.092.591			2.176.460			1.976.681			
ΣT ₀ / ΣT _{0,1}			1,0508			1,0401			0,9082			0,9954			
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (ΣT₀-ΣT_{max})			2.092.591			2.176.460			1.976.681			1.967.620			
TVa dopo distribuzione della (ΣT₀-ΣT_{max})	1.200.124	131.275	1.331.399	1.241.938	117.414	1.359.352	1.241.938	2.274	1.244.212	1.241.938	2.274	1.244.212			
Tfa dopo distribuzione della (ΣT₀-ΣT_{max})	637.790	123.402	761.192	681.909	135.199	817.108	665.432	67.038	732.469	656.371	67.038	723.408			

Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	1.837.914	254.677	2.092.591	1.923.847	252.614	2.176.460	1.907.369	69.312	1.976.681	1.898.308	69.312	1.967.620
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile		80.840			87.540			-			-	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa		-			-			-			-	
$\sum TV_v$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025		1.250.559			1.271.812			1.244.212			1.244.212	
$\sum TF_v$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025		761.192			817.108			732.469			723.408	
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025		2.011.750			2.088.920			1.976.681			1.967.620	
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
QUALITA'												
Macro Indicatore R1												
R1 _a		0,65		0,65		0,65		0,65		0,65		0,65
Classe R1 _a		C		C		C		C		C		C
Obiettivo R1 _{a+2}		0,73		0,73		0,73		0,73		0,73		0,73
Classe obiettivo R1 _{a+2}		C		C		C		C		C		C
Macro Indicatore R2												
R2 _a		1,00		1,00		1,00		1,00		1,00		1,00
Classe R2 _a		A		A		A		A		A		A
Obiettivo R2 _{a+2}		0,95		0,95		0,95		0,95		0,95		0,95
Obiettivo R2 _{a+2}		A		A		A		A		A		A
Calcolo H di partenza determinato dal PEF 2024-2025 aggiornamento												
AR ²⁰²⁵ sc_si di partenza		69.878										
CRD ²⁰²⁵ sc_si di partenza		838.609										
H di partenza		8,3%										
Classe di partenza		I										
H Target 2024		13,3%										
Classe target 2024		H										
Calcolo H effettivo												
AR ²⁰²⁵ sc_si effettivo		152.702										
CRD ²⁰²⁵ sc_si effettivo		497.796										
H effettivo effettivo		30,7%										
Classe H effettivo		F										
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF a+2		36,7%										
Classe H Target		F										
Riclassificazione H												
AR ²⁰²⁵ sc_si riclassificato		-										
CRD ²⁰²⁵ sc_si riclassificato		-										
H _a riclassificato		0,0%										
Componente CORDIV _a		-										

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): fc3c03ca763a44fc40bcd3ad9557e262b45ba7ed81d11c38fc124d0a2e33ce19

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Consiglio N.27/2026

Data: 20/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.



Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=ac9c6fa4d7473df3_pades&auth=1

ID: ac9c6fa4d7473df3



Allegato 2

APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI
INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO
PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - REDATTO AI SENSI
DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.

-

*Relazione di accompagnamento, di cui all'Allegato 2 della determinazione ARERA n.
1/DTAC/2025*



Società pubblica di
raccolta e smaltimento rifiuti

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA DEL

COMUNE DI MANERBIO

ALLEGATO
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
ai sensi della Delibera ARERA 397/2025/R/rif

06 giugno 2026

Introduzione metodologica

*La presente Relazione di accompagnamento costituisce parte integrante e sostanziale della predisposizione tariffaria relativa al ciclo integrato dei rifiuti urbani per il quadriennio 2026-2029, afferente all'Ambito Tariffario del Comune di Manerbio. Il documento è stato elaborato in rigorosa osservanza delle disposizioni emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e, nello specifico, in conformità alla **Deliberazione 5 agosto 2025, n. 397/2025/R/rif**, recante l'approvazione del "Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio" (di seguito, MTR-3).*

Il processo di elaborazione del Piano Economico Finanziario (PEF) per il periodo 2026-2029 si inserisce in un contesto normativo evoluto, caratterizzato dal consolidamento della regolazione asimmetrica introdotta con il MTR-2 e ulteriormente raffinata dal MTR-3. Tale evoluzione normativa pone un accento sempre più marcato sulla chiusura del ciclo dei rifiuti, sulla valorizzazione delle matrici recuperabili e sull'incentivazione di comportamenti virtuosi, sia da parte del Gestore che dell'utenza.

La presente relazione non si limita a una mera esposizione di dati contabili, ma intende fornire una chiave di lettura critica e ragionata delle scelte gestionali e amministrative operate, evidenziando la coerenza tra gli obiettivi di qualità previsti dal "Testo Unico per la regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF, Deliberazione 15/2022/R/rif) 235/2025/R/RIF da aggiornare con l'ultima delibera disponibile e le risorse economiche allocate.

L'Ente Territorialmente Competente, individuato nel Comune di Manerbio in assenza di un Ente di Governo dell'Ambito pienamente operativo per le funzioni tariffarie nella Regione Lombardia, assume la responsabilità finale dell'elaborazione e della trasmissione della presente relazione all'Autorità, unitamente al PEF, alle dichiarazioni di veridicità e agli atti deliberativi di approvazione.

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare	4
2	Descrizione dei servizi forniti.....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	5
2.1.1	Garda Uno SpA.....	5
2.1.2	CBBC S.r.l.....	10
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	12
2.2.1	Garda Uno SpA.....	12
2.2.2	CBBC S.r.l.....	12
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	13
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	13
3.1.1	Variazioni di perimetro.....	13
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità.....	13
3.1.2.1	Garda Uno SpA.....	14
3.1.2.2	CBBC S.r.l.....	14
3.2	Fonti di finanziamento.....	15
3.2.1	Garda Uno SpA	15
3.2.2	CBBC S.r.l.....	15
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	15
3.3.1	Dati di conto economico.....	16
3.3.1.1	Garda Uno SpA.....	16
3.3.1.2	CBBC S.r.l.....	19
3.3.2	Focus sugli AR e AR _{sc}	21
3.3.2.1	Garda Uno SpA.....	21
3.3.2.2	CBBC S.r.l.....	21
3.3.3	Componenti di costo previsionali.....	21
3.3.4	Investimenti	22
3.3.4.1	Garda Uno SpA.....	22
3.3.4.2	CBBC S.r.l.....	22
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	22
3.3.5.1	Garda Uno SpA.....	22
3.3.5.2	CBBC S.r.l.....	22
4	Attività di validazione (ETC).....	23
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC).....	23
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	23
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	24
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K.....	24
5.1.3	Coefficiente CRI	25
5.2	Costi operativi incentivanti (COnew ^{exp} e COI ^{exp}).....	26

ALLEGATO 2

5.2.1	Componenti previsionali COnew	26
5.2.2	Componenti previsionali COI.....	27
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT).....	27
5.3.1	Componente previsionale CTSA exp	27
5.3.2	Componenti previsionali CO ₁₁₆	27
5.3.3	Componenti previsionali CQ.....	27
5.3.4	Componenti previsionali COANT	28
	5.3.4.1 Garda Uno SpA	28
	5.3.4.2 CBBC S.r.l.	28
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di <i>sharing</i>	29
5.5	Cespiti e costi di capitale.....	30
5.6	Conguagli.....	30
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	31
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	31
5.9	Rimodulazione dei conguagli.....	32
5.10	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	32
5.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ..	32

1 Premessa (ETC)

In via preliminare, l'Ente territorialmente competente delinea il contesto operativo per il periodo regolatorio 2026-2029. Il quadro istituzionale è definito dal contratto di affidamento dei servizi di igiene urbana intercorrente tra il Comune di Manerbio e la società Garda Uno SpA. Sotto il profilo gestionale, l'affidatario opera in regime di servizio integrato, assolvendo alle funzioni di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, spazzamento e lavaggio delle strade, nonché trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti, attraverso contratti con impianti di chiusura del Ciclo per il trattamento e il recupero finale. Il modello di servizio adottato è conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 07/04/2025 e persegue l'obiettivo di mantenere o incrementare una percentuale di raccolta differenziata superiore alla soglia del 65%. Dal punto di vista tariffario, la gestione è caratterizzata da un sistema di raccolta domiciliare ("porta a porta") per le principali frazioni merceologiche, con una prospettiva di evoluzione verso la Tariffa Puntuale Corrispettiva per ottimizzare l'equità del prelievo e incentivare comportamenti virtuosi che avverrà, come previsto dalla Regolazione, nel prossimo periodo di affidamento. La presente redazione è da considerarsi specifica per il singolo ambito tariffario del Comune di Manerbio, non configurandosi fattispecie di gestione aggregata o di coordinamento con altri ambiti ai fini della predisposizione del PEF.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

L'Ente territorialmente competente identifica nel territorio del Comune di Manerbio l'unico ambito tariffario di riferimento per la presente relazione. In coerenza con il quadro gestionale vigente, la predisposizione tariffaria e la relativa documentazione di accompagnamento sono redatte in forma specifica per il singolo ambito territoriale comunale. Nel caso di specie, non si configura un affidamento del servizio a livello sovracomunale né la predisposizione di un PEF unitario ai sensi del comma 31.2 del MTR-3; pertanto, la presente sezione non è redatta in forma aggregata e si riferisce esclusivamente alle specificità del predetto Comune. Ai fini regolatori, l'ambito tariffario coincide integralmente con il perimetro amministrativo comunale sul quale trova applicazione la medesima tariffa all'utenza così come previsto dalla Normativa Regionale vigente.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente indica, per l'ambito tariffario del Comune di Manerbio, quale gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani la società Garda Uno SpA. Il perimetro dell'affidamento comprende la totalità dei servizi che compongono la gestione integrata, nello specifico:

- le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- i servizi di spazzamento e lavaggio delle strade;
- le operazioni di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti.

Il suddetto gestore è pertanto l'unico soggetto tenuto alla predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) ai sensi dell'articolo 29 del MTR-3 per le attività di propria competenza. Non si rilevano servizi di gestione dei rifiuti urbani svolti in economia dal Comune di Manerbio.

Con riferimento alla dinamica gestionale, l'Ente territorialmente competente dà atto che non sono intervenuti avvicendamenti gestionali a partire dall'annualità 2024, né risultano variazioni programmate o previste nella titolarità della gestione per il biennio 2026-2027, garantendo la continuità del modello di servizio attualmente in essere.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente identifica gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato Garda Uno SpA ai quali sono conferiti i rifiuti urbani prodotti nell'ambito territoriale di Manerbio. La selezione di tali siti di destinazione è operata dal gestore sulla base di una valutazione tecnica ed economica che integra parametri di efficienza operativa, sostenibilità dei costi unitari e prossimità geografica, al fine di minimizzare gli impatti logistici e i costi di trasporto. In ossequio alla gerarchia comunitaria dei rifiuti (Direttiva 2008/98/CE) e ai principi dell'economia circolare, la strategia di chiusura del ciclo privilegia sistematicamente il recupero di materia e di energia rispetto allo

ALLEGATO 2

smaltimento incondizionato. Le tipologie di impianto utilizzate per le principali frazioni merceologiche prodotte nel territorio comunale sono le seguenti:

- **Impianti di compostaggio e digestione anaerobica:** tipologia destinata al trattamento della frazione organica (EER 200108) e dei rifiuti vegetali derivanti da giardini e parchi (EER 200201), finalizzata alla stabilizzazione biologica e alla produzione di ammendanti organici;
- **Incenerimento con recupero di energia:** costituisce la modalità prevalente di chiusura del ciclo per il rifiuto urbano residuo indifferenziato (EER 200301), garantendo la valorizzazione termoelettrica degli scarti non diversamente recuperabili;
- **Impianti di recupero materia:** centri di selezione e trattamento specializzati per le frazioni secche raccolte in modo differenziato (carta e cartone, imballaggi in plastica, vetro, lattine e metalli), essenziali per il reinserimento delle materie prime seconde nei cicli produttivi;

Si dà atto che il gestore non ricorre a impianti di incenerimento senza recupero di energia o a discariche controllate, in linea con i criteri di efficienza e sostenibilità ambientale che sottendono l'attuale affidamento.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Ente territorialmente competente attesta l'acquisizione, dal gestore Garda Uno SpA e con riferimento all'ambito tariffario del Comune di Manerbio, della seguente documentazione:

1. **Tool-PEF:** il modello di calcolo relativo al servizio integrato comprensivo delle attività di raccolta, trasporto, spazzamento, lavaggio, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, debitamente compilato per le parti di propria competenza;
2. **Relazione di accompagnamento (Capitoli 2 e 3):** i contributi tecnici e descrittivi redatti secondo l'Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025, contenenti il dettaglio dei servizi erogati nel territorio comunale di Manerbio. Data la natura specifica della gestione per il singolo ambito tariffario, non si è proceduto alla redazione di una relazione aggregata o unitaria ai sensi del comma 31.2 del MTR-3;
3. **Dichiarazione di veridicità:** l'attestazione prodotta da Garda Uno SpA, in qualità di soggetto di diritto privato, predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della determina 1/DTAC/2025. Tale dichiarazione, resa ai sensi del d.P.R. 445/00 e sottoscritta dal legale rappresentante, certifica la veridicità dei dati trasmessi e la loro piena corrispondenza con le risultanze della documentazione contabile di riferimento tenuta a norma di legge;
4. **Documentazione contabile:** il corredo di atti e documenti sottostanti alle attestazioni prodotte, trasmesso dal gestore e funzionale allo svolgimento dell'attività di validazione di competenza dell'Ente.

Si dà espressamente atto dell'assenza di fenomeni di inerzia, totale o parziale, da parte del gestore Garda Uno SpA. La documentazione acquisita ha permesso una completa rappresentazione dei costi e dei livelli di servizio, consentendo la predisposizione tariffaria sulla base di elementi conoscitivi certi e verificati, nel pieno rispetto dei criteri di cui al comma 8.3 del MTR-3.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente, nell'ambito del procedimento di definizione della predisposizione tariffaria per il periodo regolatorio 2026-2029, segnala all'Autorità l'adozione di scelte gestionali orientate al perseguimento di elevati standard di qualità ambientale e tecnica.

Nello specifico, la progettazione del servizio integrato è stata improntata al rigoroso rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiti dal D.M. 07 aprile 2025. Tale scelta è funzionale al raggiungimento e al consolidamento di una percentuale di raccolta differenziata superiore alla soglia del 65%, attraverso un sistema di monitoraggio continuo.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.1.1 Garda Uno SpA

Il gestore Garda Uno SpA descrive di seguito il perimetro dei servizi forniti per l'ambito tariffario di riferimento:

- a. Salvo il Servizio di Gestione della Tariffa e dei Rapporti con l'Utenza, il Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani è prestato integralmente nel territorio del Comune di Manerbio. Il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è operato in regime di affidamento diretto *in house providing*. Tale modello gestionale si fonda sul "Contratto di affidamento dei servizi di igiene urbana" sottoscritto tra il Comune di Manerbio e la società Garda Uno SpA. La natura del soggetto gestore, a totale partecipazione pubblica e soggetto al controllo analogo da parte dell'ente affidante, garantisce la conformità ai requisiti degli art. 14 - 17 del D.Lgs. 201/2022. Il rapporto tra l'Ente e il gestore è disciplinato dal "Contratto di affidamento servizi Igiene Urbana". In forza di tale atto, Garda Uno SpA assume la responsabilità della gestione tecnica dei servizi.
- b. Solo il Servizio di Gestione della Tariffa e dei Rapporti con l'Utenza (GTRU) è mantenuta integralmente in capo al Comune di Manerbio pur con il supporto tecnico, per taluni aspetti, del gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

L'affidamento comprende la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani, lo spazzamento e il lavaggio delle strade, nonché le attività di trattamento e recupero/smaltimento per il tramite di Impianti di chiusura del ciclo gestiti da Terzi. Il quadro operativo risulta aggiornato alle ultime revisioni dei criteri gestionali.

L'affidamento ha decorrenza dal 01/01/2015 e scadenza prevista al 31/12/2026, giusta proroga tecnica deliberata dalla Giunta Comunale con Delibera 63 del 20/05/2026. La durata contrattuale non assicura la copertura operativa per il primo semiperiodo regolatorio 2026-2029. Va evidenziato che sono in itinere le procedure di analisi per un eventuale conferma del Servizio attraverso un nuovo affidamento "*in house providing*" all'attuale Gestore Garda Uno SpA.

c. Il territorio comunale di Manerbio è caratterizzato da una struttura insediativa mista, che comprende nuclei civili, aree artigianali e attività commerciali diversificate. Ai fini dell'ottimizzazione logistica ed economica del servizio, il territorio è suddiviso in 3 zone operative (A, B e C), ciascuna soggetta a specifiche frequenze di raccolta domiciliare.

Sotto il profilo delle caratteristiche qualitative del servizio, si segnalano i seguenti elementi di rilievo:

- Configurazione dell'utenza: si rileva una significativa incidenza di "Grandi Utenze" (GU), intese quali ristoranti, bar, alberghi, mense, supermercati, negozi di alimentari freschi, con necessità particolari. Tali soggetti presentano fabbisogni volumetrici peculiari che riflettono sulle dimensioni economiche della gestione, per i quali sono previste dotazioni volumetriche superiori (uno o più bidoni carrellati fino a 240 lt per vetro-lattine e umido) e frequenze di prelievo calibrate sulle specifiche esigenze di produzione.
- Punti di pressione logistica: il servizio deve rispondere alla gestione dei rifiuti prodotti nell'ambito del mercato settimanale di Manerbio, che si svolge il mercoledì per l'intero anno.
- Infrastrutture territoriali: la gestione è integrata dalla presenza del Centro di Raccolta Comunale situato in Strada per Cadignano, punto focale per il conferimento differenziato e la gestione delle frazioni particolari e ingombranti, presso il quale è altresì gestito il Centro del riuso, aperto con orario invernale

(ottobre–aprile) ed estivo (maggio–settembre) dal lunedì al sabato per complessive 36 ore settimanali, con la presenza di due operatori.

d. le modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale sono di seguito elencati e descritti brevemente:

- **Spazzamento e lavaggio strade:** il servizio è configurato per garantire il mantenimento degli standard di igiene urbana e il decoro delle superfici pavimentate, secondo le seguenti specifiche tecniche:
 - **Modalità di spazzamento:** il servizio è articolato in due distinte modalità operative, programmate secondo le frequenze concordate con l'Amministrazione come da planimetria. La prima modalità consiste nello spazzamento meccanizzato, eseguito mediante spazzatrice meccanica (con capacità di 2, 4 o 6 mc) coadiuvata da un ausiliario appiedato munito di soffiatore per la pulizia dei punti non raggiungibili dal mezzo meccanico; il servizio è svolto in fascia oraria continuativa, indicativamente tra le ore 5.00 e le ore 13.00, e viene garantito anche in caso di precipitazioni atmosferiche. La seconda modalità consiste nello spazzamento manuale autonomo, eseguito da operatore dotato di scopa e di piccolo mezzo a vasca di supporto, solitamente a motore o, in taluni casi, triciclo a pedalata assistita. Entrambe le modalità prevedono la rimozione, la raccolta e l'asportazione di fogliame, sabbia, terriccio, carta, lattine e rifiuti in genere giacenti sulle superfici pavimentate, con conferimento dei residui presso il Centro di Raccolta Comunale.
 - **Lavaggio portici e superfici pavimentate:** il servizio di lavaggio delle strade e delle superfici pavimentate non è ricompreso nel perimetro ordinario dell'affidamento; la programmazione ordinaria è esclusivamente focalizzata sullo spazzamento meccanizzato dimensionato in accordo con l'Ente. Interventi di lavaggio o spazzamento straordinari possono essere attivati su specifica richiesta dell'Amministrazione comunale, mediante presentazione di apposito preventivo.
 - **Raccolta foglie e residui dello spazzamento:** l'attività di rimozione, raccolta ed asportazione di fogliame, terriccio, sabbia, carta, lattine e rifiuti in genere giacenti sulle superfici pavimentate soggette al servizio è integralmente inclusa nelle attività di spazzamento meccanizzato e manuale, con conferimento dei residui presso il Centro di Raccolta Comunale ed il successivo trasporto ad impianti autorizzati.
 - **Pulizia del mercato settimanale:** il servizio comprende la pulizia e la raccolta dei rifiuti su tutte le aree di pertinenza del mercato settimanale, che si svolge il mercoledì per l'intero anno, ad esito dell'orario di vendita. I rifiuti prodotti dagli ambulanti, conferiti in forma differenziata per categorie omogenee, sono raccolti e successivamente conferiti presso il Centro di Raccolta. Non sono ricompresi nel servizio la raccolta dei rifiuti ingombranti e degli oli alimentari, che devono essere conferiti dai commercianti al Centro di Raccolta, né la raccolta dei rifiuti non conferiti in forma separata.
 - **Servizio qualità (controllo abbandoni):** Garda Uno effettua, tramite il servizio qualità, il controllo del territorio finalizzato alla risoluzione di abbandoni di piccole quantità di rifiuti urbani, sia su segnalazione del personale operativo presente sul territorio sia su segnalazione del personale comunale. Il servizio è svolto per 8 ore settimanali da n. 1 operatore munito di mezzo di servizio dedicato, indipendente dai normali giri di raccolta, e non comprende la rimozione di rifiuti che necessitino di caratterizzazione (a titolo

esemplificativo, eternit ed abbandoni di rifiuti speciali). È altresì ricompresa la rimozione dei rifiuti abbandonati in prossimità dell'ingresso del Centro di Raccolta Comunale che siano di tipologia analoga a quelli ivi conferibili.

- **Pronto Intervento:** in adempimento agli obblighi normativi previsti dalla regolazione, Garda Uno SpA non effettua raccolta di rifiuti abbandonati sul territorio comunale, ma ha attivato il servizio telefonico di pronto intervento, laddove la rimozione di rifiuti abbandonati presenti profili di criticità in tema di sicurezza pubblica, ovvero ostacoli la normale viabilità o generi situazioni di degrado o impatti sulle norme igienico-sanitarie; contattabile tramite numero verde dedicato 800 64.66.64, operativo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, con operatore istruito per la gestione delle chiamate. Ai sensi della Carta del Servizio, sono enunciati nel suddetto documento i soggetti abilitati ad attivare l'intervento del gestore. Le eventuali segnalazioni provenienti direttamente dall'utenza sono gestite invitando il chiamante a contattare le forze dell'ordine competenti, le quali, ove lo ritengano necessario, potranno attivare il servizio di intervento.
- **Rifiuti cimiteriali ed esumazioni:** sono esplicitamente esclusi dal perimetro del presente affidamento i servizi di gestione, raccolta e trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché di qualsiasi altro rifiuto di provenienza cimiteriale.
- **Raccolta rifiuti vegetali da aree verdi:** la raccolta ed il trasporto della frazione vegetale (sfalci e potature, EER 200201) sono esclusi dal perimetro dell'affidamento, in quanto gestiti direttamente dal Comune; la medesima frazione resta comunque conferibile dall'utenza presso il Centro di Raccolta Comunale.
- raccolta e trasporto, in conformità ai criteri di efficienza e sostenibilità, le modalità di espletamento del servizio di raccolta e trasporto sono così articolate:
- **Modello e frequenze di raccolta:** il sistema di gestione si basa primariamente su un modello di raccolta domiciliare ("porta a porta") esteso a tutto il territorio comunale per cinque frazioni merceologiche principali: carta, vetro/lattine, imballaggi in plastica, frazione organica e rifiuto secco residuo indifferenziato. L'articolazione operativa prevede la suddivisione del territorio in tre zone (A, B e C) con le seguenti frequenze di prelievo:
 - **Rifiuto secco residuo:** frequenza settimanale (una volta a settimana) per le Zone A e B con esposizione tra le ore 18.00 e le 20.00; frequenza a settimane alterne per la Zona C con esposizione la sera precedente al giorno di raccolta. Il servizio è effettuato tramite raccolta di sacchi e svuotamento di contenitori da 120/240/1.000 litri.
 - **Vetro e lattine:** frequenza settimanale (una volta a settimana) per le Zone A e B con esposizione tra le ore 18.00 e le 20.00; frequenza a settimane alterne per la Zona C con esposizione la sera precedente al giorno di raccolta. Il servizio è effettuato tramite svuotamento di contenitori da 25/120/240 litri.
 - **Frazione organica (Umido):** frequenza di due volte a settimana per le Zone A e B, elevata a tre volte a settimana nel periodo da giugno ad agosto e a tre volte a settimana per l'intero anno per le Grandi Utenze umido, con esposizione tra le ore 18.00 e le 20.00. Il servizio è effettuato tramite svuotamento di contenitori da 23/120/240 litri.
 - **Carta e cartone:** frequenza settimanale (una volta a settimana) per le Zone A e B con esposizione tra le ore 18.00 e le 20.00; frequenza a settimane alterne per la Zona C con esposizione la sera precedente al giorno di raccolta. Il servizio è effettuato tramite raccolta di carta sfusa e svuotamento di contenitori da 120/240/1.000 litri.

- **Imballaggi in plastica:** frequenza settimanale (una volta a settimana) per le Zone A e B con esposizione tra le ore 18.00 e le 20.00; frequenza a settimane alterne per la Zona C con esposizione la sera precedente al giorno di raccolta. Il servizio è effettuato tramite raccolta di sacchi gialli/semitrasparenti e svuotamento di contenitori da 240/1.000 litri.
- È attivo un servizio di **ritiro ad iscrizione dei rifiuti tessili sanitari (pannolini e pannoloni)**, riservato alle utenze munite di apposita chiave, effettuato mediante lo svuotamento di n. 5 contenitori specifici da 1.000 litri con frequenza settimanale, pari a quella del servizio di raccolta del rifiuto secco residuo.
- Il **ritiro su chiamata dei rifiuti ingombranti** non rientra nel perimetro dell'affidamento, essendo gestito direttamente dal Comune; i rifiuti ingombranti (EER 200307), di volumetria tale da non consentire il conferimento tramite il servizio porta a porta, restano conferibili dall'utenza presso il Centro di Raccolta Comunale.

Per le frazioni merceologiche particolari il servizio è integrato dalla raccolta di pile e farmaci, effettuata mediante n. 10 contenitori dedicati con servizio a chiamata, nonché dalla raccolta di ulteriori tipologie (rifiuti tessili, oli vegetali, tappi in sughero, toner e prodotti sanitari assorbenti) presso contenitori posizionati in edifici pubblici ed esercizi commerciali.

- **Centri di Raccolta e aree di Transfer:**
 - Il perimetro gestionale include la conduzione del Centro di Raccolta Comunale (CdR) di Strada per Cadignano. Non è prevista nel perimetro gestionale la conduzione di isole ecologiche mobili né di aree di transfer distinte dal Centro di Raccolta Comunale. Le attività di raggruppamento dei materiali differenziati raccolti sul territorio, ai fini dell'ottimizzazione del trasporto verso gli impianti di trattamento e recupero, vengono effettuate attraverso il Centro di Raccolta comunale di riferimento, nell'ambito della logistica gestita dal gestore Garda Uno SpA.
- **Lavaggio e sanificazione contenitori:**
 - L'attività di lavaggio e sanificazione dei contenitori in dotazione (pattumiere, bidoncini e carrellati) è esclusa dal perimetro del servizio, restando di competenza esclusiva dell'utenza.
 - Analogamente, non è previsto il lavaggio dei contenitori e delle attrezzature in dotazione all'utenza.
- **Messa in riserva e pretrattamento:**

Il servizio comprende il raggruppamento dei rifiuti presso il Centro di Raccolta Comunale ai fini del successivo trasporto. Al fine di ottimizzare il trasporto e ridurre il volume dei rifiuti, il gestore effettua operazioni di compattazione dei materiali in fase di raccolta mediante l'impiego di automezzi dotati di specifiche attrezzature (compattatori e/o vasche).
- **Raccolta e gestione dei dati:**

È prevista la gestione informatizzata dei dati relativi ai conferimenti presso il Centro di Raccolta mediante un sistema di controllo accessi che consente di identificare i soggetti conferitori e quantificare il peso dei rifiuti in ingresso. Il gestore assicura il mantenimento e l'aggiornamento costante delle banche dati relative agli utenti del servizio su chiamata e del sistema CdR. L'interazione con l'utenza per la consultazione dei dati di conferimento (limitatamente alle zone in regime di Tariffa Puntuale Corrispettiva per il secco residuo) è garantita tramite applicazione dedicata ("Junker").
- gestione tariffe e rapporto con gli utenti, in adempimento agli obblighi di trasparenza e qualità definiti dalla regolazione pro tempore vigente (Delibera ARERA 15/2022/R/rif), il servizio è articolato secondo le seguenti direttrici operative:
 - Attività di accertamento e riscossione: nell'attuale configurazione, il Gestore assicura il necessario supporto informativo circa gli aspetti tariffari di propria competenza. È stata formalizzata la disponibilità del Gestore ad affiancare

L'Amministrazione in un percorso di transizione verso la Tariffa Puntuale Corrispettiva (TARIP), soluzione finalizzata a sollevare integralmente l'Ente dalla gestione del prelievo tributario. Nei contesti in cui tale regime è già attivo, il Gestore provvede direttamente all'emissione dei documenti di riscossione e alla gestione dei relativi flussi informativi per l'utenza.

- Gestione del rapporto con gli utenti: il sistema di interfaccia con l'utenza è strutturato su canali diversificati per garantire la massima accessibilità.
 - Servizio telefonico: è attivo un numero verde gratuito (800 033 955) operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 20:00 e il sabato dalle ore 08:00 alle 13:00. Il servizio gestisce richieste di informazioni, segnalazioni di disservizi, prenotazioni per ritiri su chiamata e richieste di riparazione delle attrezzature.
 - Sportelli e interazione digitale: il Gestore mette a disposizione uno sportello online per l'inoltro di reclami e richieste. È inoltre implementata l'applicazione per dispositivi mobili "Junker", che consente la consultazione dei servizi, la prenotazione dei ritiri e, per le utenze in regime di TARIP, l'accesso ai dati puntuali di conferimento e alla documentazione di riscossione.
 - Pronto Intervento: per situazioni di pericolo o criticità igienico-sanitarie legate al servizio, è disponibile un numero verde dedicato (800 64.66.64) attivo 24 ore su 24.
 - Gestione della banca dati degli utenti, dei crediti e del contenzioso: il Gestore cura sistematicamente l'aggiornamento dei database relativi ai servizi a iscrizione o su chiamata, oltre alla banca dati legata al sistema informatizzato di controllo accessi del Centro di Raccolta (CdR). Per le utenze soggette a tariffazione corrispettiva, il Gestore attiva sportelli fisici dedicati per l'espletamento delle pratiche contrattuali e la gestione del rapporto creditorio.
 - Effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale: la strategia di sensibilizzazione è imperniata sul progetto didattico "Comincio da me", rivolto alle scuole primarie del territorio per promuovere la consapevolezza sui cicli dei rifiuti e sulla sostenibilità. A supporto dell'utenza domestica e non domestica, viene distribuito annualmente l'Ecocalendario in formato standard, integrato da opuscoli multilingue e materiale informativo specifico sulle frazioni particolari.
 - Implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani: il Gestore fornisce supporto tecnico e informativo per la promozione dell'autocompostaggio domestico della frazione organica, finalizzato alla riduzione dei conferimenti al circuito di raccolta. Tale attività è coadiuvata dalla fornitura di opuscoli tecnici dedicati e da azioni di sensibilizzazione durante le assemblee pubbliche.
- trattamento e recupero, il Gestore assicura l'avvio a recupero di tutte le frazioni merceologiche raccolte in modo differenziato sul territorio comunale, incluse le frazioni cellulosiche, vetrose, metalliche, plastiche, organiche, tessili, RAEE e oli. Le attività sono finalizzate alla massimizzazione del recupero di materia in ossequio alla gerarchia europea dei rifiuti. Per lo svolgimento di tali operazioni, il Gestore si avvale esclusivamente di impianti di proprietà di soggetti terzi autorizzati, selezionati sulla base di rigorosi criteri di efficienza operativa, efficacia ambientale ed economicità, tenendo conto sia dei corrispettivi unitari che dell'ottimizzazione dei costi di trasporto;
- trattamento e smaltimento, le attività di trattamento e smaltimento interessano il rifiuto secco residuo indifferenziato (EER 200301) e i residui derivanti dallo spazzamento stradale (EER 200303). Il Gestore provvede alla gestione di tali flussi orientandoli verso processi di valorizzazione energetica (incenerimento con recupero di energia) presso impianti di proprietà di soggetti terzi autorizzati. Tale scelta assicura la chiusura del ciclo nel pieno rispetto delle autorizzazioni vigenti e dei target di

ALLEGATO 2

sostenibilità, escludendo il ricorso a modalità di smaltimento prive di recupero energetico;

- Attività esterne al perimetro gestionale, nell'ambito dell'attuale assetto di affidamento, sono previste eventuali prestazioni extracontrattuali specifiche fornite su richiesta per singole utenze non domestiche (quali attività artigianali, commerciali o alberghiere) che presentino necessità gestionali non riconducibili allo standard del servizio integrato dei rifiuti urbani. Tali servizi sono disciplinati da accordi particolari tra le parti che ne definiscono le modalità di esecuzione e la copertura economica. Sotto il profilo regolatorio, si dà evidenza che:
 - Trattamento costi e ricavi: i costi relativi a tali prestazioni aggiuntive sono determinati mediante specifica pattuizione e restano distinti dalla contabilità del servizio ordinario.
 - Neutralità tariffaria: la gestione di tali attività esterne al perimetro regolato assicura che non vi siano impatti negativi sulle entrate tariffarie di riferimento, garantendo che i costi siano interamente a carico delle utenze richiedenti senza generare sussidi incrociati.
 - Esclusioni specifiche: sono altresì escluse dal perimetro del servizio integrato attività quali la bonifica di discariche o siti abusivi e la gestione di rifiuti speciali, radioattivi o contenenti amianto, le cui operazioni seguono canali di finanziamento e gestione indipendenti dalla tariffa urbana.

2.1.2 CBBC S.r.l

La società C.B.B.C. s.r.l. nasce a seguito della trasformazione dell'Azienda Speciale e prima Consorzio Bassa Bresciana Centrale e dalla fusione con la società CO.G.E.S. s.p.a., si occupa di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti urbani e speciali ed opera quale società in house providing ai sensi della normativa di legge.

COMUNI GESTITI	CRT	CTR	CRD	CSL	CARC
Alfianello	X	X	X	X	
Cigole	X	X	X	X	
Manerbio		X	X	X	
Milzano	X	X	X	X	
Pavone del Mella	X	X	X		
San Gervasio Bresciano	X	X	X		
Seniga	X	X	X	X	
Verolavecchia	X	X	X	X	

C.B.B.C. s.r.l. eroga il servizio di gestione dei rifiuti nel Comune di:

- Manerbio (BS)
- Codice Istat 017103
- Abitanti al 31/12/2024: 13.501

Il Comune appartiene alla Provincia di Brescia Ente Territoriale nel quale non è presente l'Ambito e il Comune coincide con l'Ente Territorialmente Competente.

ALLEGATO 2

Il Comune, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha scelto la modalità di gestione dell'affidamento a società *in-house*. Il servizio è erogato in forza del contratto di servizio stipulato tra le parti (C.B.B.C. s.r.l. e il Comune) in data 01/04/2017 con scadenza il 31/05/2026.

Di seguito sono riportati, nel dettaglio, i singoli servizi svolti dal gestore C.B.B.C. s.r.l. nel Comune.

C.B.B.C. s.r.l. è il gestore delle attività di:

➤ Spazzamento e lavaggio strade

Il servizio:

- non comprende l'attività di lavaggio strade e suolo pubblico;
- comprende l'attività di svuotamento cestini;
- non comprende l'attività di raccolta foglie;
- non comprende l'attività di raccolta dei rifiuti abbandonati;
- non comprende il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni e degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale
- comprende la raccolta di rifiuti vegetali provenienti dalle aree verdi.

➤ Raccolta e trasporto

Nel territorio Comunale la raccolta dei rifiuti urbani avviene con il sistema porta a porta e riguarda: la frazione organica, la frazione secca, imballaggi vetro lattine e lattine in metallo, carta e cartone e imballaggi in plastica.

Le modalità di raccolta sono le medesime sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

Nella tabella seguente è riportata la frequenza di raccolta delle frazioni di rifiuto:

Frazione di rifiuto	Frequenza di raccolta	Modalità di raccolta
Rifiuti ingombranti	A chiamata	Porta a porta

Nel servizio di raccolta inoltre:

- sono comprese le attività di messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero, nonché le attività di pretrattamento finalizzate a ridurre il volume dei rifiuti al fine di ottimizzare il trasporto verso gli impianti di trattamento, attraverso operazioni di pressatura, schiacciamento o compattazione, tenendo conto di quanto esplicitato all'articolo 2 della deliberazione 389/2023/R/rif;
- è compresa l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
- non è compreso il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate (anche con la finalità di migliorare la qualità dei rifiuti in ingresso agli impianti di trattamento);

A seguito di ogni tipologia di raccolta di cui sopra, i rifiuti sono trasportati nel più breve tempo possibile all'impianto di trattamento/recupero/smaltimento o discarica controllata e autorizzata.

➤ Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

La società C.B.B.C. s.r.l. non svolge il servizio di gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti.

➤ Trattamento e recupero

ALLEGATO 2

La tabella sottostante riporta, per ogni frazione di rifiuto gestita da C.B.B.C. s.r.l. il codice EER, l'impianto di destinazione e la proprietà dell'impianto. Tutte le frazioni differenziate e il secco residuo sono destinate ad attività di trattamento e recupero in quanto nessuna tipologia di rifiuto è conferito a smaltimento

EER	Impianto	Comune sede impianto	Proprietà
200201	P.M. DI PETTINARI MASSIMO	PRALBOINO - BS	Terzo

➤ Trattamento e smaltimento

La società C.B.B.C. s.r.l. non svolge attività di smaltimento e nessun rifiuto è conferito negli impianti di trattamento meccanico-biologico, discarica o incenerimento senza recupero energetico.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani (di seguito: RU) e non è incluso nel servizio integrato di gestione dei RU alla data di pubblicazione del MTR.

2.2 Altre informazioni rilevanti

2.2.1 Garda Uno SpA

In conformità alle disposizioni del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), il gestore illustra la propria situazione in merito ai profili giuridico-patrimoniali e contenziosi:

- **Stato giuridico-patrimoniale:** Non si segnalano, in capo a **Garda Uno SpA**, situazioni di crisi patrimoniale né l'attivazione di procedure concorsuali quali fallimento o concordato preventivo. La società opera in regime di stabilità economico-finanziaria, coerentemente con il modello di affidamento *in house providing*. Parimenti, per quanto concerne l'Ente territorialmente competente (Comune di Manerbio), non risultano condizioni di squilibrio strutturale del bilancio, dissesto, dissesto guidato o procedure di riequilibrio finanziario pluriennale che possano inficiare la continuità del servizio integrato o la regolarità dei flussi finanziari per il periodo regolatorio 2026-2029.
- **Ricorsi pendenti rilevanti:** Alla data della presente relazione, non risultano pendenti ricorsi giudiziari di rilievo relativi alla legittimità dell'affidamento del servizio o al riconoscimento del corrispettivo contrattuale per l'ambito di Manerbio. L'assetto gestionale corrente appare pertanto consolidato sotto il profilo giuridico-amministrativo.

Sentenze rilevanti: Non si rilevano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio aventi impatti significativi sulla determinazione delle entrate tariffarie di riferimento o sull'assetto dei servizi forniti all'utenza. Tuttavia, si segnala in questa sede la sussistenza di una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto *"in house providing"* da parte del comune di Calcinato con contestuale acquisto di azioni nel 0,10% del capitale sociale (*partecipazione c.d. ultraminoritaria*). Il TAR Brescia ha respinto il ricorso di impugnativa della Delibera del consiglio comunale del comune di Calcinato proposto da altro Operatore, avvallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, sez. Brescia, sez. II, 23/09/2013 n.780 (*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte dei soci ultraminoritari*).

2.2.2 CBBC S.r.l.

La società C.B.B.C. s.r.l. non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

ALLEGATO 2

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale la società esercisce il servizio presso il Comune, non sono pendenti riscorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

In generale, il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che compongono il servizio integrato, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1 alla determina 1/DTAC/2025 (*Tool* di calcolo o *Tool*-PEF).

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Ciascun gestore, per quanto di propria pertinenza, rappresenta i dati tecnici che descrivono il perimetro e i livelli di qualità del servizio e ne illustra le variazioni previste nel quadriennio 2026-2029, indicando le conseguenti proposte di inquadramento in uno degli schemi regolatori di cui al comma 5.2 del MTR-3.

3.1.1 Variazioni di perimetro

Ciascun gestore indica le eventuali modifiche al perimetro del servizio integrato avvenute nel 2024-2025 (quali, a titolo esemplificativo, la cessazione o acquisizione di comuni serviti o nuovi servizi forniti o cessati), i cui effetti si riflettono nelle evidenze contabili impiegate per la predisposizione tariffaria 2026-2029.

Ciascun gestore illustra, poi, le eventuali variazioni di perimetro gestionale attese per le annualità del quadriennio 2026-2029 che interessano uno o più dei servizi forniti (quali ad esempio il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione e di riutilizzo dei rifiuti urbani), fornendo adeguata evidenza con riferimento all'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente K da parte dell'Ente territorialmente competente, di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI e CO_{new}) e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (nello specifico CO_{116}^{exp}).

Alla data di predisposizione del PEF e della presente Relazione, non sono previste variazioni di perimetro gestito.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Con riferimento alle annualità del quadriennio 2026-2029, ciascun gestore illustra le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività dallo stesso erogate, dando separata evidenza di quelle relative all'adeguamento agli obblighi di qualità introdotti dall'Autorità con l'Allegato A alla deliberazione 15/2022/R/RIF (TQRIF), rispetto a quelle concordate o richieste dall'Ente territorialmente competente (quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi definiti dall'Autorità).

Il gestore fornisce, quindi, adeguata giustificazione dell'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente K da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI e CO_{new}) e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (nello specifico CO_{116}^{exp}).

Successivamente, il gestore descrive (evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti) e motiva le scelte adottate/previste in ordine alle variazioni nelle caratteristiche del servizio che si rendono necessarie nella propria realtà territoriale (ad esempio la richiesta di livelli qualitativi sensibilmente più elevati).

Inoltre, il gestore fornisce i dati relativi ai valori e agli obiettivi di miglioramento del:

ALLEGATO 2

- macro-indicatore R1 – “Efficacia dell’avvio a riciclaggio degli imballaggi”, di cui all’articolo 6 dell’Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF (di seguito: RQTR);
- macro-indicatore R2 – “Efficacia dell’avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all’articolo 7-bis della RQTR.

Infine, il gestore descrive, ove rilevante, le condizioni che hanno portato al mancato conseguimento dell'obiettivo di miglioramento relativo al parametro Ha che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata laddove $H_{a-2}^{effettivo} < H_{a-2}^{target}$, e trova, perciò, valorizzazione la componente di riclassificazione $COrd_a^{eff}$.

3.1.2.1 *Garda Uno SpA*

L'andamento dei Macroindicatori R1 e R2 sono meglio evidenziati nel paragrafo 5.4 della presente Relazione di accompagnamento.

Si evidenzia che il tasso di Raccolta Differenziata nel periodo in corso è pari al 77,5% e risulta sostanzialmente stabile nel tempo, come ci si può attendere dalla stabilizzazione della moda di conferimento degli Utenti ad una certa distanza temporale dall'avvio della Raccolta Porta a Porta. Questo livello di raccolta differenziata, viene valutata soddisfacente dall'Ente Locale.

Il Gestore evidenzia che l'evoluzione nel biennio del parametro Ha effettivo rispetto al parametro target vede il passaggio dalla Classe I (8,3%) alla classe F (30,7%) con un H target obiettivo per l'anno a+2 pari alla Classe F (36,7%).

La fissazione del coefficiente K nel massimo ammissibile per ogni singola annata risponde alla necessità di poter affrontare economicamente e finanziariamente le attività programmate nel periodo identificate come COnew:

[illegible]

3.1.2.2 CBBC S.r.l.

Il livello di raccolta differenziata conseguito nell'annualità 2024, pari a 78%, è soddisfacente e in linea con i risultati ottenuti nelle annualità precedenti. Il gestore si impegna al consolidamento della percentuale di raccolta differenziata e alla qualità ambientale del servizio erogato.

L'attività svolta dal gestore è conforme agli obblighi minimi di qualità definiti dall'Allegato A alla Deliberazione 15/2022/R/rif secondo lo schema regolatorio approvato dall'Ente Territorialmente Competente (Schema I, art.3 TQRIF) e non è previsto l'adeguamento ad ulteriori standard di qualità.

In applicazione dell'aggiornamento della regolazione della qualità tecnica (Deliberazione Arera n.374/2025/R/rif - RQRT), il gestore non ha valorizzato:

- macro-indicatore R1 – “Efficacia dell’avvio a riciclaggio degli imballaggi”, di cui all’articolo 6 della RQRT;
- macro-indicatore R2 – “Efficacia dell’avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all’articolo 7-bis della RQTR;
- il parametro Ha che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata

ALLEGATO 2

Il gestore non ha proceduto al calcolo dei parametri sopra esposti, in quanto in relazione alle attività svolte dallo stesso, non dispone dei dati necessari alla loro determinazione.

3.2 Fonti di finanziamento

Il gestore dovrà indicare il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

3.2.1 *Garda Uno SpA*

Non vi sono modifiche sostanziali nell'utilizzo delle Fonti di Finanziamento: la massima parte deriva da risorse proprie e solo in parte da un singolo Mutuo attivato nel corso del 2025 per € 2.000.000 a totale finanziamento per l'acquisizione di Mezzi di Raccolta.

3.2.2 *CBBC S.r.l.*

Le fonti di finanziamento della società C.B.B.C. s.r.l. sono composte da mezzi propri e mezzi di terzi (dati da bilancio ufficiale della Società).

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario (o all'ambito unitario di cui al comma 31.2 del MTR-3) e agli anni del periodo 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3. Tali dati devono essere illustrati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 8 del MTR-3.

I dati e le informazioni per la determinazione delle entrate di riferimento trovano la loro fonte formale in una serie di ambiti di seguito elencati:

- Contabilità Generale
- Contabilità Analitica industriale
- Sistemi informativi di gestione tecnica del Servizio per la misurazione dei fenomeni fisici (ore mezzi, ore personale, quantità di rifiuti)

In considerazione dell'assetto multiservizi della Società e della numerosità dei singoli Comuni serviti (ognuno coincidente con l'ETC), le informazioni nei suddetti sistemi sono organizzate secondo un principio unbundlizzato:

- Ogni singolo fatto contabile direttamente attribuibile al singolo comune, viene ad esso attribuito in modo esclusivo. Fanno parte di questa categoria, i costi diretti del servizio (acquisto di beni, di servizi, noleggi, ecc.) sostenuti per il singolo comune;
- Ogni singolo fatto contabile direttamente attribuibile alla singola voce tassonomica prevista nel PEF, viene ad esso direttamente attribuito in modo esclusivo. Fanno parte di questa categoria, i costi del servizio direttamente attribuibili al tipo di Servizio prestato (CSL, CRD, CTR, CRT, CGG, ecc.)
- Ogni singolo fatto contabile non direttamente attribuibile al Comune ma riguardante le risorse umane e dei mezzi operativi e non utilizzati per il Servizio, vengono allocati nella matrice "Comuni" e "Codici Tassonomici" in funzione dell'utilizzo in termini di ore di servizio registrati nel sistema di gestione tecnica del Servizio e successivamente allocati ai singoli Comuni e alle singole attività del Servizio che hanno fruito delle suddette risorse
- Ogni singolo fatto contabile che risulta trasversale alle attività e allocabili nei c.d. "Servizi Comuni", sono ad essi attribuiti e successivamente riallocati con specifici ribaltamenti ai singoli Comuni con l'utilizzo dei Driver prefissati dalle Delibere dell'Autorità ARERA in tema

ALLEGATO 2

di Contabilità Unbundlizzata che si considerano sufficientemente esaustive e adatte allo scopo da raggiungere.

Questa modalità di allocazione dei Costi appare idonea a raggiungere lo scopo di rappresentare nel modo più veritiero possibile l'articolazione dei Costi attribuibili alle diverse voci tassonomiche del Servizio relativo al singolo Comune servito.

La documentazione di supporto è messa a totale disposizione per tutte le verifiche del caso.

Per quanto attiene l'Attività di Gestione della Tariffa e dei Rapporti con l'Utenza, il Comune ha estrapolato i dati afferenti alla gestione amministrativa della Tariffa verso l'Utenza dalla propria Contabilità Finanziaria utilizzando il principio dei Costi diretti ove possibile e di driver razionali e rappresentativi in caso di Costi promiscui (ad esempio: il personale dedicato allo Sportello Tributi dell'Ente). Anche in questo caso la documentazione di supporto è messa a totale disposizione per tutte le verifiche del caso.

3.3.1 Dati di conto economico

3.3.1.1 Garda Uno SpA

Con riferimento a ciascun anno *a*, le componenti di costo riportate nel/i PEF¹ dovranno essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti da ciascun gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 8 del MTR-3.

Con riferimento all'anno 2026, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2024 e certificati dal Bilancio di Esercizio revisionato ed approvato in Assemblea dei Soci. Con riferimento all'anno 2027 (e successivi), le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2025 e certificati dal Bilancio di Esercizio revisionato ed approvato in Assemblea dei Soci.

Per la determinazione dei costi 2024 e 2025, nel rispetto di quanto previsto dalla Regolazione, si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;

¹ Come già richiamato, la relazione di accompagnamento può fare riferimento ad un unico ambito tariffario (e perciò ad un unico PEF) oppure ad un gruppo di ambiti tariffari. In questo secondo caso la relazione può comunque riferirsi ad un solo PEF (PEF unitario ai sensi del comma 31.2 del MTR-3) oppure ad una pluralità di PEF, tipicamente afferenti al medesimo affidamento/soggetto affidatario: l'Ente deve fornire una rappresentazione sufficiente a dimostrare che i costi e i ricavi relativi ad eventuali infrastrutture condivise da più ambiti tariffari sono attribuiti al singolo ambito secondo le regole di cui ai commi 4.3 e 4.4 della determina 1/DTAC/2025, nelle more della decorrenza delle misure previste dalla deliberazione 373/2025/R/RIF (nello specifico di quelle previste dal Titolo VIII dell'Allegato A alla deliberazione in parola).

ALLEGATO 2

- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2024 e dell'anno 2025 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definiti ed allocati costi come di seguito descritti:

- i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera MTR3, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2024 e dell'anno 2025 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARERA; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2024 e dell'anno 2025 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

CO_{AL}

Per il calcolo della componente CO_{AL}, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2024 e 2025. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

La struttura delle componenti che hanno alimentato il PEF per il Comune servito è quindi la seguente:

ALLEGATO 2

DESCRIZIONE	SIGLA	MANR	
		VALORI 2026 [€]	VALORI 2027 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	119,485	131,936
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	182,052	193,559
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR	179,255	143,200
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	662,735	689,478
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3	COEXP116,TV	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3	CQEXPTV	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3	COANT,TV	7,867	7,867
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3	COnewEXPTV	1,995	1,995
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3	COIEXPTV	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	AR	29,868	26,214
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	ARsc	150,666	132,024
Componente a congruaglio relativa ai costi variabili	RCtotTV	-	-
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL	117,342	143,399
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	3,014	1,759
Costi generali di gestione	CGG	255,332	266,552
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	CCD	-	-
Altri costi	COAL	809	944
Costi d'uso del capitale	CK	131,775	151,649
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3	COEXP116,TF	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3	CQEXPTF	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3	COANT,TF	-	-
Costi operativi incentivanti sistematici fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3	COnewEXPTF	57,654	65,977
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3	COIEXPTF	-	-
Componente a congruaglio relativa ai costi fissi	RCtotTF	4,309	4,309

ALLEGATO 2

3.3.1.2 CBBC S.r.l.

In applicazione dell'art.8 del MTR-3, i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2026, 2027, 2028, 2029), salvo che per le componenti previsionali, per le quali sono ammessi esplicitamente valori previsionali, sono determinati:

- Per l'anno 2026 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie della Società;
- Per le annualità 2027, 2028 e 2029 sulla base dei dati di bilancio preconsuntivo relativi all'anno 2025.

La costruzione dei costi operativi imputati nei PEF di competenza del gestore C.B.B.C. s.r.l. è avvenuta partendo dai prospetti contabili (Stato Patrimoniale e Conto Economico) dell'anno 2024. Dai valori contabili sono state escluse le voci di costo relative ad attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti, in particolare le voci contabili riferite ad altri business.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 8 del MTR-3. La tabella seguente riportata la riconciliazione dei costi valorizzati nei PEF con i costi consuntivi come valorizzati nel Conto Economico.

ANNO 2024	Valori CONTO ECONOMICO	Poste rettificative	Costi operativi MTR
B6	159.196	-	159.196
B7	1.225.382	9.073	1.216.308
B8	12.565	-	12.565
B9	843.616	-	843.616
B11	26.182	-	26.182
B14	24.395	8.499	15.895
Totale	2.291.335	38.034	2.273.762
B10	174.642		
Valore della produzione	2.465.977		

ANNO 2025	Valori CONTO ECONOMICO	Poste rettificative	Costi operativi MTR
B6	42.524	-	42.750
B7	1.627.948	9.564	1.618.384
B8	15.143	-	15.143
B9	670.910	-	670.910
B11	16.602	-	16.602
B14	16.105	55	16.050
Totale	2.389.231	9.619	2.379.612
B10	166.148		
Valore della produzione	2.555.380		

Il gestore C.B.B.C. s.r.l., in merito alle rettifiche previste dall'articolo 8.3 del MTR-3, precisa che sono state decurtate solo le "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-3.

Dalle voci di bilancio, esclusivamente riferite al servizio rifiuti, sono state decurtate le poste rettificative così come definite dall'art.1.1 della Delibera Arera 374/2025/R/rif. Le poste rettificative sono riportate nella tabella seguente:

ALLEGATO 2

Poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-3	Importo anno 2024	Voce di bilancio
Oneri finanziari	20.460,52	C17
Oneri straordinari	8.499,48	B14
Oneri assicurativi (qualora non previste da specifici obblighi normativi)	9.073,83	B7
Totale	38.033,83	

Poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-3	Importo anno 2025	Voce di bilancio
Oneri finanziari	13.092,38	C17
Oneri assicurativi (qualora non previste da specifici obblighi normativi)	9.564,01	B7
Oneri per sanzioni penali e risarcimenti e contenzioso	55,08	B14
Totale	22.711,47	

Ai fini dell'applicazione dell'art.2 della Deliberazione Arera 389/2023/R/RIF "Ottemperanza alla sentenza n.7196/823 del Consiglio di Stato" il gestore non ha scomputato i costi scomputare gli oneri afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", dai costi riconosciuti per le annualità 2024 e 2025 in quanto non sostenuti dal gestore.

Le voci di costo considerate per la determinazione delle componenti di costo operativo (CRT, CRD, CTR, CARC e CSL) comprendono le seguenti voci di bilancio, esclusivamente riferite al servizio rifiuti e al netto delle poste rettificative:

- B6: costi per materie di consumo e merci
- B7: costi per servizi
- B8: costi per godimento di beni di terzi
- B9: costi del personale
- B11: variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- B14: oneri diversi di gestione

I costi operativi sono ripartiti in:

- Costi diretti: voci di costo direttamente imputabili al singolo affidamento;
- Costi indiretti: voci di costo non direttamente imputabili al singolo affidamento.

I costi sostenuti e direttamente attribuibili ai singoli Comuni sono parte dei costi relativi all'attività di trattamento e recupero e i costi relativi ad altre attività del servizio rifiuti sostenuti in misura puntuale sul Comune di riferimento. I costi di trattamento e recupero sono riportati nel dettaglio nel foglio IN_CTR_CTR_RC del Tool di calcolo; si precisa che non è valorizzata la componente di costo CTS in quanto tutti i rifiuti prodotti nell'ambito tariffario sono avviati a recupero.

I costi indiretti sono stati imputati all'ambito tariffario sulla base di più driver di ripartizione. La definizione del driver da utilizzare ai fini dell'imputazione dei costi è stata effettuata sulla base di un'analisi avente ad oggetto tutti i Comuni e le attività svolte dalla società.

I driver calcolati sono:

- Driver generale: ripartizione dei costi generali di gestione (CGG, COAL, CK, PR);
- Driver costi di recupero: ripartizione di parte dei costi di trattamento e recupero (CTR);
- Driver costi di raccolta: ripartizione dei costi di raccolta (CRD e CRT);
- Driver costi di spazzamento: ripartizione dei costi di spazzamento (CSL).

Di seguito sono riportati i driver di ripartizione per la definizione dei costi indiretti allocati all'affidamento in oggetto.

ALLEGATO 2

	ANNO 2024	ANNO 2025
Driver generale	2%	2%
Driver costi di recupero	-	-
Driver costi di raccolta	23%	16%
Driver costi di spazzamento	2%	2%

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc}

3.3.2.1 Garda Uno SpA

Con riferimento all'anno 2026, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2024 e riportate al 2026 nel rispetto di quanto previsto nell'MTR3. Medesima procedura è stata applicata al 2025 riportato al 2027.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e AR_{sc,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

I ricavi allocati ad ogni comune servito derivano dalla contabilizzazione delle Fatture Attive emesse per la cessione dei materiali raccolti nel singolo comune.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF 2026-2027 come segue:

DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing	$b(AR_a + AR_{sc})$	102,681	88,235

3.3.2.2 CBBC S.r.l.

C.B.B.C. s.r.l. ha valorizzato i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi e per settori diversi (componente AR_{sc,a}) e i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati schemi (componente AR_a).

Il gestore specifica che non sono presenti altri ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR_a) e non sono ricompresi i ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti conseguiti avvalendosi di asset e risorse del servizio integrato.

Analogamente alle voci di costo le voci di ricavo (AR_{sc,a} e AR_a) sono determinate:

- Per l'anno 2026 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie della Società;
- Per le annualità 2027, 2028 e 2029 sulla base dei dati di bilancio preconsuntivo relativi all'anno 2025.

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Per l'analisi della componente C_{Onew}, si rimanda al successivo paragrafo 5.2.

3.3.4 Investimenti

3.3.4.1 Garda Uno SpA

Per quanto riguarda gli investimenti negli anni 2024 e 2025 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2026-2027, si sono considerati gli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2024 e 2025 inseriti nel Libro Cespiti che ha formato il Bilancio di esercizio per l'anno 2024 e 2025.

Questi sono essenzialmente composti da:

- gli investimenti previsti nel budget 2024 – 2025 e approvato dall'Assemblea di Garda Uno SpA;
- gli investimenti previsti ed effettuati per il progetto di introduzione del sistema di misura puntuale dei rifiuti e del conseguente passaggio da TARI Tributo a TARI Tariffa Corrispettiva (ove effettuato);
- gli investimenti eventualmente necessari sul territorio al fine di integrare/attivare un Servizio.

3.3.4.2 CBBC S.r.l.

Il gestore C.B.B.C. s.r.l. non ha previsto un piano degli investimenti previsti nel periodo 2026-2029.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

3.3.5.1 Garda Uno SpA

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-3. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2024 e 31/12/2025 inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- per i cespiti acquisiti sino al 2021: attribuzione pro quota utilizzando le ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio al fine di individuare i mezzi che operano sul singolo territorio
- per gli altri cespiti e per quelli acquisiti dal 2022 in poi, attribuzione in funzione della disponibilità sul territorio stesso rappresentata dal valore del PEF 2022 e 2023 lato Garda Uno SpA.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale, nello specifico il valore del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Dipendente (TFR), sono state allocate in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2024 e dell'anno 2025 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

3.3.5.2 CBBC S.r.l.

Il gestore, per le annualità 2026,2027,2028 e 2029, ha valorizzato le componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 8, comma 2, del MTR-3.

Per la ripartizione dei costi di uso del capitale dei beni ammortizzabili utilizzati in più Comuni serviti dalla Società e in più attività sono stati ripartiti attraverso la definizione di un *driver* di ripartizione.

I cespiti di proprietà dalla Società C.B.B.C. s.r.l. sono così valorizzati nel tool:

- Beni acquistati entro il 31/12/2017: valorizzazione costo storico e fondo ammortamento al 31/12/2017;
- Beni acquisti dal 01/01/2018 al 31/12/2025: valorizzazione del costo storico;

ALLEGATO 2

Tutti i cespiti sono stati riconciliati con i valori iscritti a libro cespiti della Società che ha incorporato i cespiti della società Co.G.E.S. S.p.A. I dati di input inseriti nel foglio IN_Cespiti, relativi ai valori delle annualità precedenti al 2024, coincidono con i valori presenti nelle precedenti predisposizioni tariffarie (2024/2025), per il principio di cui sopra.

Il gestore non ha modificato la vita utile regolatoria dei cespiti di proprietà; la vita utile coincide con quella definita per ciascuna tipologia di cespiti all'art.15.2 del MTR-3.

Il gestore usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 det. 1/DTAC/2025 e valorizza nei costi B8 "godimento beni di terzi" i canoni di leasing laddove presenti in contabilità generale.

Nel foglio IN_RCwacc&slic è stato calcolato il conguaglio per l'aggiornamento dei parametri finanziari (comma 20.1 lettera i) del MTR-3) in quanto per l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024-2025 è stato valorizzato il Wacc pari al 5,60% (Delibera 68/2022/R/rif).

Il gestore non ha valorizzato la componente a copertura degli accantonamenti per crediti in quanto non è il soggetto titolato alla gestione del tributo (nell'ambito tariffario in oggetto è il Comune).

4 Attività di validazione (ETC)

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il semiperiodo 2026-2027.

Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2024 e 2025, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2024 e 2025 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento alle quattro annualità 2026-2029, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

MANR			
2026	2027	2028	2029
1,9%	1,9%	1,9%	1,9%
0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
7,00%	7,00%	7,00%	7,00%
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
8,80%	8,80%	8,80%	8,80%
1.0880 2.092.591	1.0880 2.176.460	1.0880 1.976.681	1.0880 1.967.620
1.351.644	1.331.399	1.359.352	1.244.212

Per quanto attiene la determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, in concordia con il Gestore del Servizio, si vedano i paragrafi successivi.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) e il *Benchmark* di riferimento, delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo e il riciclo conseguiti nell'anno a-2 e degli esiti delle procedure di affidamento, illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X :

- con riferimento a X_{reg} , l'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ_1 e γ_2 individuati. Per il valore di γ_2 , l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.2 del MTR-3, in coerenza con il già richiamato macro-indicatore R1.
- con riferimento a X_{com} , ossia nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF, l'Ente territorialmente competente dimostra la corrispondenza tra il valore definito per l'ambito tariffario e il valore offerto dall'aggiudicatario della gara.

Il Gestore è affidatario in house providing del Servizio. Per questo motivo il parametro X_{com} non è valorizzabile.

In considerazione dei risultati raggiunti e del relativo mantenimento dei livelli di Raccolta Differenziata dei Rifiuti, il parametro X_{reg} è fissato in 0,10, rappresentando così una bassa richiesta di efficientamento in relazione agli obiettivi previsti.

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento nella matrice di cui al comma 5.2 del MTR-3, oltre che sulla base dell'indicatore di efficienza economica di cui al medesimo comma, sulla base degli obiettivi di consolidamento o di miglioramento della gestione, facendo opportunamente riferimento ai rilevanti obblighi normativi e/o alla pianificazione d'ambito e dando conto della partecipazione del/i gestore/i alle valutazioni in parola.

Il medesimo Ente procede, quindi, a indicare e giustificare il valore del coefficiente K_a , fissato per ciascuna annualità del periodo 2026-2029, fornendo le opportune evidenze, distinguendo tra le

ALLEGATO 2

grandezze K_{reg} , e K_{com} secondo quanto previsto dall'articolo 5 del MTR-3 e specificato nella determinazione 1/DTAC/2025.

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi di miglioramento, in termini di qualità ed efficacia del servizio reso, alla base della determinazione del coefficiente K_a , fissati dalla normativa o dalla pianificazione d'ambito, e verificabili tramite opportuni indicatori quali, a titolo esemplificativo, la percentuale di raccolta differenziata, l'efficacia delle attività di recupero e riciclo delle frazioni differenziate, espresse dai macro-indicatori R1 e R2, nonché gli standard previsti dal TQRIF.

Il Gestore è affidatario in house providing del Servizio. Per questo motivo il parametro K_{com} non è valorizzabile.

Come successivamente verrà meglio illustrato, ETC in concordia col Gestore, ha fissato obiettivi di potenziamento strutturale del Servizio che sono stati intercettati e rappresentati per il tramite di componenti COnew che, oggettivamente, necessitano di specifica copertura economica e finanziaria per poter essere realizzati. La tipologia e il valore di tali obiettivi sono meglio rappresentati nelle tabelle inserite nei punti successivi.

Lo schema regolatorio è basato sull'obiettivo definito “**miglioramento**” in quanto, come si vedrà nei paragrafi successivi, sono previste attività di potenziamento del Servizio intercettate attraverso la componente previsionale COnew.

Si evidenzia che il macro-indicatore R1, che misura l'efficacia dell'avvio al riciclaggio degli Imballaggi, assume un valore comunque di rilievo (0,69), molto vicino al limite minimo prefissato di 0,85 che consentirebbe di ritenere “soddisfacente” il livello di efficacia delle attività previste da questo indicatore. La classe di partenza dell'anno 2022 (ultimo PEF approvato) era “C”, la classe obiettivo era definita “B”, la classe dell'anno 2024 risulta pari a “C” con obiettivo nell'anno 2026 “C” con R1 pari a 0,73.

Il macro-indicatore R2, relativo all'efficacia dell'avvio al riciclaggio della frazione organica, risulta essere pari a 1 che corrisponde alla classe “A”, con obiettivo di mantenimento della classe per gli anni a venire.

5.1.3 Coefficiente CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni, con esito positivo o negativo, connesse alla valorizzazione del coefficiente *CRI* per le quattro annualità del periodo 2026-2029, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie, nel rispetto delle regole di cui al comma 5.3 del MTR-3.

Avendone già intercettato gli effetti nel precedente PEF per il secondo semiperiodo 2024-2025, si segnala che per questo periodo regolatorio la componente CRI non è stata valorizzata.

Si riportano di seguito le valutazioni dell'ETC in merito alla scelta dello schema regolatorio (art. 5.2 MTR3) e ai parametri per il limite di crescita delle entrate tariffarie.

Efficienza della Gestione

		2026	2027	2028	2029
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Def. 2/2021/R/rif nelle annualità (a-2) - [€]	TV _{a-2}	1.367.893	1.351.644	1.331.399	1.491.469
	IF _{a-2}	574.609	639.756	761.192	785.269
	IT _{a-2}	1.942.502	1.991.400	2.092.591	2.276.738
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q _{a-2}	7.216	7.739	7.739	7.739
Costo Unitario Effettivo	CUeff _{a-2} [cent€/kg]	26,92	25,73	27,04	29,42
Benchmark di riferimento	Bench _{a-2} [cent€/kg]	29,75	29,75	29,75	29,75

Scelta dello schema regolatorio

Obiettivi: consolidamento/miglioramento	2026	2027	2028	2029
Valutazione obiettivi	Miglioramento	Miglioramento	Miglioramento	Miglioramento
$Cueff_{a-2}/Bench_{a-2}$	0,905	0,865	0,909	0,989
SCHEMA REGOLATORIO	Schema IV	Schema IV	Schema IV	Schema IV

Parametri per il limite di crescita delle entrate tariffarie

	2026	2027	2028	2029
rpi	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento $X_{reg,a}$	$X_{reg}=0,1\%$	$X_{reg}=0,1\%$	$X_{reg}=0,1\%$	$X_{reg}=0,1\%$
$X_{reg,a}$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
X_{com}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Valore massimo $K_{com,a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$K_{com,a}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Valore massimo $K_{reg,a}$	7,00%	7,00%	7,00%	7,00%
$K_{reg,a}$	7,00%	7,00%	7,00%	7,00%
Valore massimo K_a	7,00%	7,00%	7,00%	7,00%
K_a	7,00%	7,00%	7,00%	7,00%
Valore massimo CRI_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CRI_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite alla crescita delle entrate tariffarie ρ	8,80%	8,80%	8,80%	8,80%

5.2 Costi operativi incentivanti (COnew^{exp} e COI^{exp})

5.2.1 Componenti previsionali COnew

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per un periodo che interessi due o più annualità del periodo regolatorio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica gli importi validati e il/i *target* di miglioramento di natura sistematica da conseguire, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e la loro efficienza e l'annualità di rendicontazione dei costi.

Di seguito il prospetto dei COnew: sono indicate le attività previste e i relativi valori economici. Si segnala che, al fine di consentire la continuità previsionale dei COnew, i valori ipotizzati per il 2026 sono stati inseriti per ogni anno sino al 2029; nel caso siano stati previsti specifici valori per gli anni successivi, questi sono sommati a quelli dell'anno precedente al fine di tenerne conto per l'intero periodo regolatorio.

ALLEGATO 2

[illegible]

5.2.2 Componenti previsionali COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per uno o più interventi di miglioramento che interessino singole annualità, l'Ente territorialmente competente indica l'importo o gli importi validati e il *target* o i *target* di miglioramento da conseguire, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e la loro efficienza.

Si segnala che per questo periodo regolatorio non è stata valorizzata la componente COI previsionale.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

5.3.1 Componente previsionale $CTS\Delta^{exp}$

Per ciascun anno di valorizzazione della componente $CTSA^{exp}$, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi variabili rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2), validati con riferimento al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, riconosciuti in quanto necessari al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, anche dando conto delle valutazioni compiute sulla base delle motivazioni argomentate dal gestore, da un lato considerando le circostanze che hanno determinato l'incremento dei costi e le azioni che il gestore si è impegnato a porre in essere, dall'altro verificando l'impatto sull'equilibrio economico-finanziario.

Si segnala che per questo periodo regolatorio non è stata valorizzata la componente $CTS\Delta^{exp}$.

5.3.2 Componenti previsionali CO₁₁₆

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{116} , l'Ente territorialmente competente indica se la valorizzazione degli oneri variabili e fissi validati si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

Si segnala che per questo periodo regolatorio non è stata valorizzata la componente CO_{116} .

5.3.3 Componenti previsionali CQ

Per ciascun anno di valorizzazione di una o entrambe le componenti CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e/o fissi, validati per

ALLEGATO 2

l'adeguamento agli obblighi introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.

Si segnala che per questo periodo regolatorio non è stata valorizzata la componente CQ previsionale.

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{ANT} , l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri, variabili e/o fissi, relativi ai CRT_a , CRD_a e CSL_a , che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027.

5.3.4.1 *Garda Uno SpA*

Al fine di intercettare gli elevati incrementi contrattualmente previsti per il 2026 (e successivi) inerenti talune tipologie di Rifiuto, sono stati quantificati e inseriti nei Costi Anticipatori i maggiori oneri (al netto della componente inflattiva fissata dall'Autorità) per le seguenti tipologie di rifiuto calcolati sulle quantità conferite agli impianti nel corso del 2025:

- Rifiuti Indifferenziati
- Ingombranti
- Terre di Spazzamento
- Tessile

Inoltre, si è tenuto conto come Costo Anticipatorio anche dei maggiori oneri che dal 2026 si sosterranno a fronte del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro FISE - Assoambiente per il comparto dei Servizi Ambientali.

Si segnala che, al fine di consentire la continuità previsionale dei COant, i valori ipotizzati per il 2026 sono stati inseriti per ogni anno sino al 2029; nel caso siano stati previsti specifici valori per gli anni successivi, questi sono sommati a quelli dell'anno precedente al fine di tenerne conto per l'intero periodo regolatorio.

[illegible]

L'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute illustrando le opportune evidenze documentali.

5.3.4.2 CBBC S.r.l.

Per le annualità 2026-2029 non sono previste variazioni di perimetro e dei livelli qualitativi del servizio erogato nell'ambito tariffario pertanto non sono valorizzate le componenti $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$

ALLEGATO 2

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing*

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione, nell'ambito dell'intervallo [0,2,0.9] e secondo la matrice di cui al comma 3.4 del MTR-3, del fattore di *sharing* (*b*) dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*) e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (*AR_{SC,a}*). Le suddette valutazioni sono rappresentate con riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei, sintetizzato attraverso i parametri γ_1 e γ_2 che esprimono, rispettivamente, il giudizio sul rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (quest'ultimo misurato attraverso il macro-indicatore R1, determinato secondo una delle opzioni previste dal comma 3.3 del MTR-3).

Si riportano di seguito i seguenti parametri, coefficienti e macro-indicatori: %RD, R1, γ_1 e γ_2 , R2, b.

%RD e Macroindicatore R1

		2026	2027	2028	2029
Percentuale Raccolta Differenziata	%RD (a-2)	77,5%	78,0%	78,0%	78,0%
zione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti	(γ_1)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi - EfficaciaAVV_RicRD,sc - macro indicatore R1: i valori di R1 devono essere calcolati secondo quanto previsto dall'articolo art. 6 dell'Allegato A (RQTR) alla deliberazione 387/2023/R/rif così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/rif	R1 a-2 (base dati a-4)	0,72	0,72	0,72	0,72
	Classe R1 a-2 (base dati a-4)	C	C	C	C
	Obiettivo R1a	0,76	0,76	0,76	0,76
	Classe Obiettivo R1a	B	B	B	B
	R1a (base dati a-2)	0,69	0,69	0,69	0,69
	Classe R1a (base dati a-2)	C	C	C	C
	Obiettivo R1a+2	0,73	0,73	0,73	0,73
	Classe Obiettivo R1a+2	C	C	C	C
livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	(γ_2)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE

Parametri γ_1 e γ_2

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$
γ_1	0,00	0,00	0,00	0,00
intervallo di riferimento γ_2	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$
γ_2	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
γ	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
$1+\gamma$	0,85	0,85	0,85	0,85
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

Macroindicatore R2 – Efficacia avvio al riciclaggio della frazione organica

	2026	2027	2028	2029
R2a (base dati a-2)	1,00	1,00	1,00	1,00
Classe R2a (base dati a-2)	A	A	A	A
Obiettivo R2a (base dati a-2)	0,95	0,95	0,95	0,95
Classe obiettivo R2a (base dati a-2)	A	A	A	A

Fattore di *sharing* b

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]
b	0,551	0,551	0,551	0,551

5.5 Cespiti e costi di capitale

L'Ente territorialmente competente dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad opera del/i gestore/i rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto, a titolo esemplificativo, delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Inoltre, in caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria secondo quanto previsto dal comma 15.5 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i. In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria secondo quanto previsto dal comma 15.6 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

Non sono state applicate vite utili differenti rispetto a quelle attualmente previste dalla Regolazione. I Cespiti indicati nel tool di calcolo predisposto da ARERA derivano da quelli segnalati nei precedenti periodi regolatori (se non alienati) e da quelli entrati in esercizio nel corso del 2024 e del 2025.

5.6 Conguagli

Per il quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 19 del MTR-3) sia con riferimento ai costi fissi (art. 20 del MTR-3).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse ($a-2$), di costi operativi incentivanti (COI), l'Ente territorialmente competente, nel rendicontare i risultati degli interventi per cui i costi in parola sono stati riconosciuti indica, nel caso di mancato raggiungimento dei *target*, la distanza dall'obiettivo sulla base di cui è eventualmente determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I^{2025} (parte variabile e parte fissa).

Nell'ultimo semiperiodo non erano stati evidenziati COI da rendicontare e consuntivare.

I Conguagli per l'anno 2024 per il Comune di Manerbio sono i seguenti:

ALLEGATO 2

Comune	DESCRIZIONE OPERAZIONE	QUOTA VARIABILE	QUOTA FISSA
MANR	PEF 2024 RIGO F89/90	1.310.962,00	528.214,00
	RUOLO EMESSO PER L'ANNO 2024	-1.292.311,82	-530.956,88
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		18.650,18	-2.742,88

I Conguagli per l'anno 2025 sono i seguenti:

Comune	DESCRIZIONE OPERAZIONE	QUOTA VARIABILE	QUOTA FISSA
MANR	PEF 2025 RIGO F89/90	1.294.408,00	608.768,00
	RUOLO EMESSO PER L'ANNO 2025	-1.288.958,00	-606.204,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		0,00	0,00
		5.450,00	2.564,00

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1, *Tool* di calcolo, nonché delle attività di procedura partecipata dal gestore.

In concordia col Gestore e con le sue proprie valutazioni, non si rilevano condizioni di squilibrio economico e finanziario della Gestione tali da necessitare un intervento che ne consenta il recupero e il riequilibrio.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, di applicare, in accordo con il gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza del loro mancato riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento

ALLEGATO 2

dell'equilibrio economico finanziario della gestione, tenuto conto della necessità di preservare le efficienze conseguite nell'ambito delle procedure di affidamento .

Non si è proceduto a rinunciare al riconoscimento di alcuna componente di Costo.

5.9 Rimodulazione dei conguagli

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli all'interno del quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione.

L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

Non si è proceduto alla rimodulazione dei Conguagli.

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 o anche successivamente al 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, dettagliando la pianificazione del recupero delle eccedenze nell'apposita sezione del tool-PEF.

Per il terzo periodo regolatorio, non sono state fatte rimodulazioni delle entrate tariffarie che eccedono il limite alla variazione annuale.

Non residuano delta non recuperati del precedente periodo regolatorio.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole del comma 4.1 del MTR-3 – allega un'apposita Relazione in cui attesta le valutazioni definite al comma 4.4 del MTR3.

Il caso non sussiste.

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): c8eb4bbf748602ef5f9a7053b57d1031c50aa452d4fdeacc30f0c2b07453e32a

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Consiglio N.27/2026

Data: 20/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.



Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=9c34b003b50f7b70_pades&auth=1

ID: 9c34b003b50f7b70



Allegato 3

APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI
INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO
PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - REDATTO AI SENSI
DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.

-

*Dichiarazioni di veridicità per i gestori e per i Comuni, di cui agli Allegati n. 3 e 4
della determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025*

GARDA UNO S.P.A.

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A _____ MARIO BOCCHIO _____
NATO/A A _____ BEDIZZOLE _____
IL _____ 15/08/1955 _____
RESIDENTE IN _____ BEDIZZOLE _____
VIA _____ DELLA SIGNORINA 19 _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ _____ GARDA UNO SPA
AVENTE SEDE LEGALE IN _____ PADENGHE SUL GARDA (BS) VIA ITALO BARBIERI 20
CODICE FISCALE 87007530170 PARTITA IVA 00726790983
TELEFAX 0309995420 TELEFONO 0309995401
INDIRIZZO E-MAIL _____ PROTOCOLLO@PEC.GARDAUNO.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 08/06/2026, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:

☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ex art. 24 del D.lgs. 82/2005 e smi. L'originale

elettronico è conservato negli archivi informatici della Società Garda Uno Spa.

DATA 12/06/2026

IN FEDE
MARIO DOTT. BOCCHIO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): c8513915a4346538526d401cd9336d1050fc36b1e83492c59edbd3f064c5a7f6

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Consiglio N.27/2026

Data: 20/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.



Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=a3a9e86f1e7be15f_pades&auth=1

ID: a3a9e86f1e7be15f



Allegato 4

APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI
INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO
PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - REDATTO AI SENSI
DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.

-

*Dichiarazioni di veridicità per i gestori e per i Comuni, di cui agli Allegati n. 3 e 4
della determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025*

C.B.B.C. S.R.L.

**ALLEGATO 3****DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹**

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL SOTTOSCRITTO DOTT. ALBERTO PAPA
NATO A BRESCIA
IL 07/08/1962
RESIDENTE IN BOTTICINO (BS)
VIA SCALVINI GIOVITA N.20
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ C.B.B.C. S.R.L.
AVENTE SEDE LEGALE IN BASSANO BRESCIANO (BS) VIA MARTINENGO N.33
CODICE FISCALE 88005550178 PARTITA IVA 00727530982
TELEFAX 030-9934967 TELEFONO 030-9934848
INDIRIZZO E-MAIL DIREZIONE@COGES.BS.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA ODIERNA, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

SI INVITA A FIRMARE DIGITALMENTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ SI CHIEDE DI ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 28.04.2026

IN FEDE

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 1761076d18e0ca8dbd31df752844ed5e3891ff7aa6348faf8de84930586cec17

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Consiglio N.27/2026

Data: 20/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.



Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=b4e3c588de8a9606_pades&auth=1

ID: b4e3c588de8a9606



Allegato 5

APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI
INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO
PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - REDATTO AI SENSI
DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.

-

*Dichiarazioni di veridicità per i gestori e per i Comuni, di cui agli Allegati n. 3 e 4
della determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025*

COMUNE DI MANERBIO

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL SOTTOSCRITTO VITTORIELLI PAOLO

NATO A MANERBIO

IL 05/10/1974

RESIDENTE IN MANERBIO

VIA PIAVE N. 77

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI MANERBIO

AVENTE SEDE LEGALE IN MANERBIO PIAZZA C. BATTISTI 1

CODICE FISCALE 00303410179 PARTITA IVA 00553300989

TELEFONO 030/938700

INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.MANERBIO.BS.IT

CODICE ISTAT 017103

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000,
CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E
PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI DA GARDA UNO SPA IN DATA 17/06/2026 PROT. 16876 E IN DATA 01/07/2026 PROT. 18233 RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;

- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

MANERBIO, 03/07/2026

IN FEDE
IL SINDACO
PAOLO VITTORIELLI

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ex art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e smi.

L'originale elettronico è conservato negli archivi informatici del Comune di Manerbio.

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 7a4af5320f3d5a813eceb450be69b5e581aefc12e84fc6f666ddf39e4cccb1

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Consiglio N.27/2026

Data: 20/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.



Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=ba871a6e5aade436_pades&auth=1

ID: ba871a6e5aade436



Allegato 6

APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI
INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO
PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - REDATTO AI SENSI
DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.

-

***RELAZIONE PER LA VALIDAZIONE DEL PEF 2026-29 RIFIUTI
COMUNE DI MANERBIO (BS)***

Ai sensi Delibera ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF

Determina ARERA 7 novembre 2025, n.1/DTAC/2025

RELAZIONE PER LA VALIDAZIONE DEL PEF 2026-29 RIFIUTI COMUNE DI MANERBIO (BS)

Ai sensi Delibera ARERA 5 agosto 2025 n.397/2025/R/RIF
Determina ARERA 7 novembre 2025, n.1/DTAC/2025

Documento completato in data 30 Giugno 2026



Il Referente organizzativo
di CO.SE.A.
(Manuele Martinelli)

Indice

1	Obiettivi dell'attività di verifica effettuata.....	3
2	Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2026-29.....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Riferimento ETC e Validatore	5
3	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....	6
4	Attività di valutazione di competenza dell'ETC	6
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo	6
4.2	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro	7
4.3	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie	7
4.4	Coefficiente di recupero produttività	8
4.5	Costi operativi di gestione associati e associati a specifiche finalità (ANT)	8
4.6	Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing	8
4.7	Cespiti e costi del capitale.....	8
4.8	Conguagli	8
4.9	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	8
4.10	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	9
4.11	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	9
4.12	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie	9
4.13	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento	9
4.14	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	9
5	Prezzi Finali.....	10
6	Esito attività di validazione.....	14

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

Ai sensi della deliberazione n° 397/2025/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 prevede quanto segue (rif. art. 7):

- (rif. c.7.1) Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente entro 60 giorni prima del termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.
- (rif. c.7.3) Il piano economico finanziario di cui al comma 7.1, nonché quello di cui al comma 7.2, sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui ai successivi commi 7.7 e 7.8 e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati, in particolare da:
 - a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al comma 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui al comma 7.2.
- (rif. c.7.4) Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 30 del MTR-3, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano, a seguito di procedura partecipata con il gestore e motivando agli operatori le scelte adottate; definiscono i parametri e i coefficienti tariffari di propria competenza e garantiscono il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio, coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. L'attività di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, nonché del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

Nello specifico l'art. 30 dell'MTR-3 (all- A alla Del 397/2025/r/rif e smi) puntualizza quanto segue:

30.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al comma 1.1, il quale provvede anche alla definizione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza, con procedura partecipata dal gestore e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. La validazione concerne almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la

determinazione dei costi riconosciuti.

- 30.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo, nell'ambito di una procedura partecipata, gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite.
- 30.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 30.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2026-29:

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
A. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
B. Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	B.1. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	B.2. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda)
	B.3. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	B.4. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	B.5. Confronto sui COI-COnew e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	B.6. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri, tra cui R1, parametro H
	B.7. Determinazione dei conguagli
	B.8. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie (impiego Tool Arera)
	B.9. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	B.10. Verifica Limite crescita annuale entrate tariffarie Art. 4 395-25 con analisi parametro CRI – Ka, gamma, ecc
	B.11. Verifica corretta attribuzione costi fissi e variabili
	B.12. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	B.13. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
	B.14. Rispetto delle tempistiche di validazione

C. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	C.1. Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	C.2. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti ai quantitativi come previsto dal metodo e relativo confronto con costi storici inflazionati in coerenza all'MTR
	C.3. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR _a) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR _{SC,a}) (benefici reali euro/ton e flussi previsionali)
	C.4. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
D. Altre verifiche	D.1. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	D.2. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	D.3. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	D.4. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	D.5. Altro (da specificare)
E. Conclusione attività	E.1. Predisposizione finale del Report di Validazione

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2026-29

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente indica, per l'ambito tariffario del comune di Manerbio, quali gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani la società Garda Uno SpA e la società C.B.B.C. s.r.l. Il perimetro dell'affidamento comprende la totalità dei servizi che compongono la gestione integrata, nello specifico:

- o le attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- o i servizi di spazzamento e lavaggio delle strade;
- o le operazioni di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti.

I suddetti gestori sono pertanto i soggetti tenuti alla predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) ai sensi dell'articolo 29 del MTR-3 per le attività di propria competenza. Non si rilevano servizi di gestione dei rifiuti urbani svolti in economia dal Comune di Manerbio.

Con riferimento alla dinamica gestionale, l'Ente territorialmente competente dà atto che non sono intervenuti avvicendamenti gestionali a partire dall'annualità 2024, né risultano variazioni programmate o previste nella titolarità della gestione per il biennio 2026-2027, garantendo la continuità del modello di servizio attualmente in essere.

2.2 Riferimento ETC e Validatore

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di Manerbio risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe. **Il Comune di Manerbio, in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica prevista dalla deliberazione 397/2025/R/rif attraverso incarico al CO.SE.A. Consorzio**

Servizi Ambientali, specializzata sul tema gestione rifiuti e regolazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2024 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2026;
- i dati di bilancio di esercizio 2025 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2027;
- i PEF pregressi per la verifica dei congruagli.

L'analisi è stata condotta sulla base della documentazione inviata ed inerente la ripartizione dei costi da conto economico e la loro quadratura. Per la ripartizione dei costi sono stati definiti dei driver a partire da indicatori significativi del territorio secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. **Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie sia del Comune che del Gestore.**

4 Attività di valutazione di competenza dell'ETC

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2026-29 del Comune di Manerbio è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

I principali provvedimenti di ARERA vigenti sul tema REGOLAZIONE ECONOMICA			
Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029	Del_397/2025/R/Rif	Nuovo Metodo tariffaria con obblighi per Redazione del Piano Finanziario
2	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 397/2025/R/RIF con la quale l'Autorità ha approvato i seguenti documenti, necessari per l'approvazione del PEF Tari 2026-2029:  Allegato_1_-_Tool_di_calcolo_MTR-3_2026-2029  Allegato_2_-_Relazione_di_accompagnamento_2026-2029  Allegato_3_-_Dichiarazione_Veridicità  Allegato_4_-_Dichiarazione_Veridicità_Comuni	Det. 1/DTAC/2025	Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 397/2025/r/rif (MTR-3)

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le

diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023. Il Comune ha effettuato le verifiche connesse al posizionamento degli attuali standard contrattuali entro le scadenze previste da Arera.

4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-3, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie $\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq 1 + p_a$				
	2026	2027	2028	2029
rpl_a	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
K_a	7,00%	7,00%	7,00%	7,00%
CRI_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
p_a	8,80%	8,80%	8,80%	8,80%

	2026	2027	2028	2029
T_a	2.092.591	2.176.460	1.976.681	1.967.620
TV_{a-1}	1.351.644	1.331.399	1.359.352	1.244.212
TF_{a-1}	639.756	761.192	817.108	732.469
T_{a-1}	1.991.400	2.092.591	2.176.460	1.976.681
T_a / T_{a-1}	1,051	1,040	0,908	0,995

Il coefficiente di potenziamento K e CRI sono valorizzati nella tabella precedente.

Per ogni annualità il prospetto riporta i parametri sintetici connessi alla definizione del "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" (rif. Art. 4 MTR3-Arera). Segue declaratoria dei singoli parametri:

Riga	Riferimento	Descrizione del parametro
1	rpl_a	Inflazione programmata (valore fisso definito da ARERA - MTR3 nel 1,9%)
2	X_a	Recupero di produttività (casistica legata alle performance ambientali ed economiche)
3	K_a	Parametro che esprime in % il valore economico del potenziamento del servizio
4	CRI_a	Eventuali maggiori oneri conseguenti alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023
5	p_a	Parametro rho dato dalla somma delle voci precedenti (X_a con segno negativo)

6	T_a	Entrate tariffarie dell'anno in esame (sono i "costi regolatori")
7	TV_{a-1}	Entrate Tariffarie anno a-1 (Parte Variabile)
8	TF_{a-1}	Entrate Tariffarie anno a-1 (Parte Fissa)
9	T_{a-1}	Entrate Tariffarie anno a-1 (Totale)
10	T_a / T_{a-1}	Rapporto tra "entrate tariffarie" dell'anno in esame rispetto all'anno precedente

La riga 5 esprime il parametro rho ovvero l'incremento percentuale del PEF rispetto all'anno precedente.

4.4 Coefficiente di recupero produttività

Il confronto tra il costo unitario effettivo (CUEff) e il Benchmark di riferimento è correttamente inserito nel Tool unitamente alle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo e il riciclo conseguiti nell'anno a-2 e degli esiti delle procedure di affidamento, illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X.

4.5 Costi operativi di gestione associati e associati a specifiche finalità (ANT)

Sono formalizzati i seguenti costi legati alla variazione di perimetro già presentata: COnew e CO-ANT.

4.6 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

Il Comune, in qualità di ETC, ha operato la scelta del fattore di sharing nel pieno rispetto della matrice di cui al comma 3.4 del MTR-3, del fattore di *sharing* (*b*) dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*) e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ($AR_{SC,a}$). I valori sono contenuti nel Tool.

4.7 Cespiti e costi del capitale

Il Comune, in qualità di ETC, dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad opera del/i gestore/i rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

4.8 Conguagli

Per il quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{tot_{TV,a}}$ e $RC_{tot_{TF,a}}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 19 del MTR-3) sia con riferimento ai costi fissi (art. 20 del MTR-3).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (*a-2*), di costi operativi incentivanti (COI), l'Ente territorialmente competente, nel rendicontare i risultati degli interventi per cui i costi in parola sono stati riconosciuti indica, nel caso di mancato raggiungimento dei *target*, la distanza dall'obiettivo sulla base di cui è eventualmente determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza. Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I^{2025} (parte variabile e parte fissa).

Con riferimento ai conguagli "provenienti" dai PEF precedenti, si rimanda alla compilazione del prospetto inserito all'interno del foglio IN_COexp-RC-T. I valori pertinenti sono formalizzati nel Tool.

4.9 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'ETC in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani in quanto i costi del servizio – contrattualmente definiti –

sono sempre stati determinati in fase preventiva e consuntiva. I costi del servizio sono oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

4.10 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, di applicare, in accordo con il gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza del loro mancato riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, tenuto conto della necessità di preservare le efficienze conseguite nell'ambito delle procedure di affidamento e, più nello specifico, della regola secondo cui si assume, nei casi di esperimento di procedure ad evidenza pubblica, che vi sia accordo del gestore, a condizione che i richiamati valori inferiori corrispondano all'offerta economica con cui il gestore si è aggiudicato il servizio. E' prevista la rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo (vedi foglio nel tool).

4.11 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 o anche successivamente al 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, dettagliando la pianificazione del recupero delle eccedenze nell'apposita sezione del tool-PEF. Si rimanda al Tool.

4.12 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-3 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione.

Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.

4.13 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza all'MTR2 e al TOOL di riferimento ARERA allegato alla determina 1/2025-DTAC, di cui seguono i riferimenti:

DETERMINA 07/11/2025	 1/2025 - DTAC Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché approvazione...
-------------------------	--

4.14 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2026-29 da parte del Comune.

5 Prezzi Finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2026 e valevoli con i gestori e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali.

I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.

Omissis

2.3 7.9 La trasmissione all’Autorità dell’aggiornamento della predisposizione tariffaria di cui al precedente comma 7.8 avviene:

a) da parte dell’Ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 60 giorni dall’adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l’approvazione della TARI riferita all’anno 2028;

b) da parte del soggetto competente di cui al comma 7.2, entro il 30 giugno 2028.

7.10 Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l’equilibrio economico-finanziario della gestione, nonché il raggiungimento degli obiettivi, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, possono presentare all’Autorità motivata revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 7.8, comunque nel rispetto delle tempistiche e delle condizioni di esclusione di cui al comma 30.5 del MTR-3.

7.11 Le valutazioni e le decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente in ordine alla quantificazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, del fattore di sharing ba e dei coefficienti $X_{reg,a}$, Ka e CR/a assumono efficacia definitiva in esito all’adozione, ai sensi dei precedenti commi 7.5 e 7.8, delle pertinenti determinazioni, purché nel rispetto degli intervalli e dei criteri fissati dall’Autorità, e devono assicurare l’equilibrio economico-finanziario della gestione, secondo quanto previsto dal comma 30.2 del MTR-3.

7.12 Fermo quanto previsto dal precedente comma 7.11, entro 180 giorni dalla trasmissione di cui ai commi 7.6 e 7.9, l’Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente Articolo e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione. Qualora le incoerenze siano tali da non consentire l’adozione di provvedimenti di approvazione della predisposizione adottata a livello locale ovvero non vengano forniti elementi per superare le gravi carenze riscontrate, l’Autorità dispone l’esclusione di incrementi dei corrispettivi all’utenza finale, con effetti del tutto analoghi ai casi di mancata approvazione tariffaria, imponendo i conseguenti conguagli a favore dell’utenza.

7.13 Le predisposizioni tariffarie per le quali il valore del macro-indicatore R1 si posiziona nelle classi di mantenimento, che registrano una percentuale di raccolta differenziata non inferiore al 65%, che risultano conformi agli obblighi di cui al pertinente schema del TQRIF e che valorizzano il parametro Ka negli schemi I e II della tabella di cui al comma 5.2 del MTR-3 sono soggette ad approvazione diretta da parte dell’Autorità. Con riferimento a tali predisposizioni l’Autorità, verificata la completezza del corredo di atti trasmessi e la presenza della autodichiarazione ex d.P.R. 445/2000 attestante il pieno rispetto della regolazione dell’Autorità, provvede ad adottare l’atto di approvazione entro 90 giorni dalla trasmissione di cui ai commi 7.6 e 7.9.

7.14 Fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui ai precedenti commi 7.12 e 7.13, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2.

RELAZIONE SULLA VALIDAZIONE PEF 2026-29 RIFIUTI IN COERENZA
AL "MTR-3 ARERA 397/2025" DEL COMUNE DI MANERBIO (BS)

Rev_DEF
30/06/2026
Pagina 11

Il quadro finale del PEF26-27, in coerenza al template Arera, è il seguente (per la previsione 2028-2029 si rimanda al TOOL All-1):

Parte 1 – Costi Variabili

	COMUNE DI MANERBIO			COMUNE DI MANERBIO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOI PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOI PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	123.337	1.197	124.534	133.520	-	133.520
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	187.921	155	188.076	195.882	-	195.882
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	278.499	1.836	280.335	277.036	1.464	278.500
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	703.186	-	703.186	713.875	810	714.684
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTS_Δ^{OP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO_{NEW}^{OP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO_Q^{OP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO_{ARETV}	7.867	-	7.867	7.867	-	7.867
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO_{NEW}^{EXP}_{IV}	1.995	-	1.995	1.995	-	1.995
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO_I^{EXP}_{IV}	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	30.831	-	30.831	26.529	-	26.529
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{IC}	155.523	-	155.523	133.608	-	133.608
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR_{IC} + AR_{IC,Δ})	102.681	-	102.681	88.235	-	88.235
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{tot}_{IV}	-	18.650	18.650	-	5.450	5.450
di cui quote progressivamente recuperate nell'anno a - quota variabile RC _Δ [(1-Tmax) _{IV,Δ}]						
	-	18.650	18.650	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE		109.437	109.437		109.690	109.690
IVA totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al: Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	1.200.124	131.275	1.331.399	1.241.938	117.414	1.359.352

La redazione del PEF26-29 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det. 01/2025 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 397/2025/r/rif (MTR-3).

A cura di
COSEA
CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI

Rif. Mod. Valid.
PEF26-29

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 346810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

RELAZIONE SULLA VALIDAZIONE PEF 2026-29 RIFIUTI IN COERENZA
AL "MTR-3 ARERA 397/2025" DEL COMUNE DI MANERBIO (BS)

Rev_DEF
30/06/2026
Pagina 12

Parte 2 – Costi Fissi e Totali

	2026			2027		
	COMUNE DI MANERBIO			COMUNE DI MANERBIO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	170.250	981	171.231	182.343	658	183.001
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	3.111	22.959	26.070	1.780	28.017	29.797
Costi generali di gestione CGG	269.327	8.273	277.600	274.066	8.575	282.641
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{AL}	1.130	-	1.130	1.188	-	1.188
Costi comuni CC	273.568	31.232	304.801	277.034	36.592	313.626
Ammortamenti Amm	73.657	-	73.657	88.481	-	88.481
Accantonamenti Acc	-	35.046	35.046	-	29.788	29.788
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	35.046	35.046	-	29.788	29.788
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per affitti non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	55.336	-	55.336	60.125	-	60.125
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{IC}	-	-	-	403	-	403
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK _{operativi}	2.782	-	2.782	2.639	-	2.639
Costi d'uso del capitale CK	131.775	35.046	166.821	151.649	29.788	181.437
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO ^{FP} _{IVA, R}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO ^{FP} _R	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO _{AMT, IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 C _{ONew} ^{FP} _{IV}	57.454	-	57.454	65.977	-	65.977
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO ^{FP} _R	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{tot, IV}	4.543	2.743	1.800	4.906	2.564	7.470
di cui quote progressive recuperate nell'anno a - quota fissa RC _{tot} (1-Tmax) _{IVA, R, IV}						
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE FISSA	-	58.886	58.886	-	65.597	65.597
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 897/2025/R/Rif	657.790	123.402	761.192	681.909	135.199	817.108
ΣT _{fa} = ΣT _{va} + ΣT _{fa} prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	1.837.914	254.677	2.092.591	2.055.964	252.614	2.308.577
ΣT _{fa} = ΣT _{va} + ΣT _{fa} dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	1.837.914	254.677	2.092.591	1.923.847	252.614	2.176.460

A cura di  CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI	Rif. Mod. Valid. PEF26-29	Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna) tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 346810 INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

RELAZIONE SULLA VALIDAZIONE PEF 2026-29 RIFIUTI IN COERENZA
AL "MTR-3 ARERA 397/2025" DEL COMUNE DI MANERBIO (BS)

Rev_DEF
30/06/2026
Pagina 13

Parte 3 – Dati fisico-tecnici e Verifica del limite alla crescita

	2026			2027		
	COMUNE DI MANERBIO			COMUNE DI MANERBIO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Grandezze fisico-tecniche						
Raccolta differenziata % - R_{diff}			77%			78%
$R_{diff} - 100$			7.214			7.739
Costo unitario effettivo - C_{ueff} €/cent/kg - [a-2]			26,92			25,73
Benchmark di riferimento $C_{ref}(kg)$ (distribuzione standard/costo medio settore) - [a-2]			29,75			29,75
Coefficiente di gradabilità						
Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata - y_1			0,00			0,00
Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - y_2			-0,15			-0,15
Totale - y			-0,15			-0,15
Coefficiente di gradabilità - $(1+y)$			0,85			0,85
Verifica del limite di crescita						
PI_{a-1}			1,9%			1,9%
Coefficiente di recupero di produttività - K_{a-1}			0,10%			0,10%
Coef. Potenziamento del servizio - K_{a-1}			7,00%			7,00%
Coef. per recupero inflazione - CR_{a-1}			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - μ			8,80%			8,80%
$(1+\mu)$			1,0880			1,0880
ΣT_{a-1}			2.092.591			2.176.440
ΣIV_{a-1}			1.331.644			1.331.399
ΣP_{a-1}			639.756			740.192
ΣT_{a-1}			1.991.400			2.092.591
$\Sigma T_{a-1}/\Sigma T_{a-1}$			1,0508			1,0401
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della $(\Sigma T_{a-1}/\Sigma T_{max})$			2.092.591			2.176.440
			-			-
IVA dopo distribuzione della $(\Sigma T_{a-1}/\Sigma T_{max})$	1.200.124	131.275	1.331.399	1.241.938	117.414	1.359.352
IVA dopo distribuzione della $(\Sigma T_{a-1}/\Sigma T_{max})$	637.790	123.402	761.192	681.909	135.199	817.108
$IVA = IVA + IVA$ dopo distribuzione della $(\Sigma T_{a-1}/\Sigma T_{max})$	1.837.914	254.677	2.092.591	1.923.847	252.614	2.176.460
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025 - parte variabile			80.840			87.540
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025 - parte fissa						-
ΣIV_{a-1} Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025			1.250.559			1.271.812
ΣP_{a-1} Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025			740.192			817.108
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025			2.011.750			2.088.920
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-

A cura di
COSEA
CONSORZIO
SERVIZIO AMBIENTALE

Rif. Mod. Valid.
PEF26-29

Sede Legale ed Amministrativa: Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (Bologna)
tel. 0534 24022 – fax 0534 23273 | P.IVA 00579851205 - C.F. 02460390376 – REA 346810
INTERNET: www.cosea.bo.it – E-MAIL: cosea@cosea.bo.it – PEC: affarigenerali@pec.cosea.bo.it

6 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare il supporto all'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione n° 397/2025/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art. 30 dell'Allegato A alla citata delibera.

L'attività di supporto alla validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. Nello specifico è stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

È stata inoltre verificata la presenza delle Dichiarazioni di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti dell'Ente Territorialmente Competente.

Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 397/2025/R/rif.

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società rilascia la presente relazione per la validazione individuando un valore di 2.092.591 euro (valore PEF anno 2026) e di 2.176.460 euro (valore PEF anno 2027) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni.

Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 334232b433e7eeacf8083412ea3347a0ef11120ac6ffd9fbffa0c6e245105a75

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Consiglio N.27/2026

Data: 20/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.



Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=bc9ff8efa3b24cd7_pades&auth=1

ID: bc9ff8efa3b24cd7



Allegato 7

APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI
INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO
PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - REDATTO AI SENSI
DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.

-

*Parere del Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del
D.Lgs. 267/2000*

COMUNE DI MANERBIO (BS)

Verbale n. 13 del 08/07/2026

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione consiliare 29 del 06.07.2026 ad oggetto: «*Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) pluriennale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per il terzo periodo regolatorio (quadriennio 2026-2029), redatto ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) di ARERA*».

Il sottoscritto **dott. PERDOMINI Alessandro**, Revisore unico del Comune di Manerbio, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 02.07.2025:

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che prevede l'espressione di un parere obbligatorio dell'organo di revisione sulla proposta di delibera concernente le tariffe e i tributi locali;

- **Richiamato** l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, istitutivo della Tassa sui Rifiuti (TARI) a copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- **Vista** la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif del 20 agosto 2025, con la quale è stato approvato il **Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)** per il terzo periodo regolatorio (2026-2029);
- **Vista** la successiva determina ARERA n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025, recante gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il quadriennio 2026-2029 e le relative modalità di trasmissione;
- **Atteso** che nel territorio del Comune di Manerbio non è operante un Ente di Governo dell'Ambito per le funzioni tariffarie e che pertanto, ai sensi della regolazione vigente, le funzioni di **Ente Territorialmente Competente (ETC)** sono assunte direttamente dal Comune;
- **Preso atto** della documentazione trasmessa dai gestori del servizio operanti nell'ambito tariffario comunale, e nello specifico:
 1. La documentazione trasmessa dal gestore **Garda Uno S.p.A.** (contratto in *in house providing* prorogato con deliberazione di G.C. n. 63 del 20/05/2026), composta da tool di calcolo, relazione di accompagnamento e dichiarazione di veridicità.
 2. La documentazione trasmessa dal gestore **CBBC S.r.l.**, parimenti composta da tool di calcolo, relazione di accompagnamento e dichiarazione di veridicità.
- **Esaminato** il **Report di Validazione** del PEF 2026-2029 emesso in data 06/07/2026 (Prot. n. 18612) dallo **Studio CO.SE.A Consorzio Servizi Ambientali**, soggetto terzo

E

COMUNE DI MANERBIO

Protocollo N.0019613/2026 del 16/07/2026

incaricato dal Comune ai sensi della determinazione n. 80 del 10/02/2026 per garantire i necessari profili di terzietà e competenza professionale;

- **Evidenziato** che la procedura di validazione si è conclusa con **esito positivo**, avendo verificato la coerenza dei costi con i dati contabili obbligatori dei gestori, il rispetto della metodologia ARERA e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- **Preso atto** che il Comune ha individuato il proprio posizionamento nella matrice del Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio (TQRIF) nello **Schema Regolatorio I ("livello qualitativo minimo")**;
- **Rilevato** che la proposta tariffaria rispetta il vincolo del "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" stabilito dal metodo MTR-3;
- **Visti** i pareri favorevoli inseriti nella proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:
 - di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica, arch. Francesca Galoforo;
 - di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria, dott.ssa Emanuela Rossi;

Rilevato che il **Piano Economico Finanziario** pluriennale 2026-2029 espone i seguenti dati finanziari sintetici (espressi in Euro), al lordo e al netto delle detrazioni tariffarie previste dalla regolazione nazionale:

Voce di Bilancio / Annualità	2026	2027	2028	2029
Totale PEF (al lordo)	2.092.591,00	2.176.460,00	1.976.681,00	1.967.620,00
Totale Quadro Tariffario (al netto)	2.011.750,00	2.088.920,00	1.976.681,00	1.967.620,00
<i>di cui Parte Variabile</i>	1.250.559,00	1.271.812,00	1.244.212,00	1.244.212,00
<i>di cui Parte Fissa</i>	761.192,00	817.108,00	732.469,00	723.408,00

Constatato che i valori inseriti nel quadro delle entrate sopra esposto assicurano la **copertura integrale dei costi di esercizio e di investimento** relativi al servizio nel rispetto dell'art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013. I **flussi finanziari pianificati** garantiscono la **sostenibilità della gestione ordinaria e degli investimenti futuri** (inclusi i potenziamenti logistici, l'integrazione di ispettori ambientali e i costi per il nuovo personale qualificato come *COnew* nella relazione tecnica).

Sotto il profilo dei macro-indicatori di qualità contrattuale e tecnica (regolati dalle delibere ARERA n. 15/2022/R/rif e n. 374/2025/R/rif), **si dà atto che** i target per il riciclaggio degli imballaggi (R1a) e della frazione organica (R2a) sono coerenti con le classi programmate (rispettivamente Classe C e Classe A). **Si evidenzia inoltre** una progressione virtuosa dell'indicatore di efficienza *H*, che misura il grado di copertura della raccolta differenziata, stimando il passaggio storico da una Classe I di partenza (8,3%) a una Classe F a regime (36,7% atteso a due anni).

Tutto ciò premesso e considerato, l'Organo di Revisione:

Verificata la regolarità formale della proposta e la completezza della documentazione a corredo, munita della validazione favorevole rilasciata da soggetto terzo abilitato;

Attesa la conformità dell'atto alle delibere e ai modelli di calcolo vincolanti stabiliti dall'Autorità di Regolazione (ARERA) per l'avvio dell'MTR-3;

Dato atto del rispetto del principio di copertura integrale dei costi del servizio a mezzo del prelievo tariffario e del rispetto dei tetti massimi alla crescita annuale delle entrate;

Richiamata la legittimità dei termini di adozione ai sensi dell'art. 3, comma 5-quinquies del D.L. n. 228/2021 (come modificato dalla Legge 199/2025), che fissa al 31 luglio il termine ultimo per l'approvazione dei piani finanziari e delle tariffe TARI;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 06.07.2026 indicata in oggetto, relativa **all'approvazione** del Piano Economico Finanziario (PEF) pluriennale TARI **per il quadriennio 2026-2029** del Comune di Manerbio, formulato sulla base del Metodo Tariffario MTR-3.

Ricorda all'Ufficio Tributi / Area Finanziaria l'obbligo di procedere all'invio telematico della deliberazione e di tutti gli allegati obbligatori (Tool di calcolo, Relazioni di accompagnamento e Dichiarazioni di veridicità) ad ARERA tramite l'apposita piattaforma web entro i termini stabiliti dalla regolazione nazionale.

Manerbio, lì 08 luglio 2026

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Alessandro Perdomini



Contrassegno Elettronico

TIPO CONTRASSEGNO: QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 6bdeb36b73b50c8a18e6b4faeeeb05af28f5ca3d5456385be0f6f6721f234cf5

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Consiglio N.27/2026

Data: 20/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - TERZO PERIODO REGOLATORIO QUADRIENNIO 2026/2029 - REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI ARERA.



Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=affb28a934926b71_pades&auth=1

ID: affb28a934926b71